

NOTE E RELAZIONI

Bruno

N. 2

Marzo 1958

INDAGINE SPECIALE SU ALCUNI ASPETTI DELLE CONDIZIONI DI VITA DELLA POPOLAZIONE

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
ROMA

Relazione del dott. LUIGI PINTO
Consigliere di seconda classe presso l'Istituto centrale di statistica

INDICE

	Pag.
PREMESSA	5

PARTE PRIMA CARATTERISTICHE METODOLOGICHE

1 - GENERALITÀ	6
1.1. Scopo della rilevazione	6
1.2. Campo della rilevazione	6
1.3. Tipo ed unità di campionamento	7
2 - TECNICA DI FORMAZIONE DEL CAMPIONE	7
A - <i>Primo stadio di campionamento</i>	
2.1. Base territoriale della stratificazione	7
2.2. Procedimento di stratificazione	8
2.3. Ampiezza ed estrazione del campione dei comuni	8
B - <i>Secondo stadio di campionamento</i>	
2.4. Ampiezza del campione delle famiglie	8
2.5. Estrazione delle famiglie-campione	10
3 - MODALITÀ DI RILEVAZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI	10
3.1. Modalità di rilevazione	10
3.2. Elaborazione dei dati	11
4 - ANALISI E PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI	11
4.1. Analisi dei risultati	11
4.2. Pubblicazione dei risultati	12

PARTE SECONDA ALCUNI PRINCIPALI RISULTATI

1 - Lettura	13
2 - Televisione e radio	16
3 - Cinema	18
4 - Mezzi di trasporto	19
5 - Fumo	21
6 - Aspetti professionali	22
TAVOLE	26



PREMESSA

Nel campo delle ricerche sociologiche, notevole importanza riveste la conoscenza delle abitudini, delle preferenze e, in genere, del comportamento della popolazione in ordine a particolari fenomeni che possono servire a caratterizzare determinati aspetti di vita.

Da un punto di vista pratico, la conoscenza di tali aspetti interessa, inoltre, le ricerche condotte nel campo economico e più particolarmente le cosiddette « ricerche di mercato » i cui studi si sono sviluppati in misura sempre crescente dopo la seconda guerra mondiale. In questo periodo, infatti, in relazione al progressivo sviluppo dell'attività produttiva e della concorrenza, è stata avvertita più viva ed urgente la necessità di disporre di elementi sulle tendenze della popolazione, al fine di orientare efficacemente la produzione e la distribuzione dei prodotti.

Data la natura delle indagini in questione, il metodo di rilevazione più opportuno si è rivelato quello del campione, per cui si può affermare che ricerche di questo genere sono state effettuate in passato nei paesi in cui l'applicazione di tale metodo aveva trovato più larga diffusione.

In Italia fino ad ora le indagini dirette alla raccolta di notizie circa gli aspetti di cui si tratta erano state normalmente escluse dalle tradizionali rilevazioni statistiche. Per questo gli elementi di cui si poteva altrimenti disporre concernevano soltanto particolari settori e non erano sempre rappresentativi, per l'impossibilità, in taluni casi, di soddisfare alle esigenze di rigore scientifico nel metodo di rilevazione.

Per andare incontro alle necessità di cui sopra, l'Istituto centrale di statistica, tenendo anche conto delle sollecitazioni espresse da Organi della Pubblica Amministrazione, da enti e imprese private e da studiosi, ha ritenuto doveroso di effettuare, in concomitanza con la quinta rilevazione sulle forze di lavoro, un'indagine speciale campionaria di cui si espongono di seguito le caratteristiche metodologiche e i risultati.

PARTE PRIMA

CARATTERISTICHE METODOLOGICHE

1. GENERALITÀ

1.1 - SCOPO DELLA RILEVAZIONE — Scopo della rilevazione è stato quello di raccogliere dei dati su alcuni principali aspetti delle condizioni di vita della popolazione italiana, aspetti che per la loro natura assumono una particolare importanza dal punto di vista sociale ed economico.

L'indagine ha riguardato i seguenti caratteri :

- a) lettura
- b) programmi della televisione e della radio
- c) spettacoli cinematografici
- d) mezzi di trasporto
- e) fumo
- f) aspetti professionali.

Per quanto riguarda la lettura, ai fini dell'indagine sono stati considerati i libri, i periodici e i giornali quotidiani. In particolare, dai libri sono stati esclusi quelli scolastici e quelli relativi alla formazione e all'aggiornamento professionale. Tra i periodici sono stati compresi sia le pubblicazioni settimanali che quelle mensili. Per i mezzi di trasporto, l'indagine ha riguardato solo quelli eventualmente usati per recarsi al lavoro.

1.2 - CAMPO DELLA RILEVAZIONE — Salvo lievi adattamenti di natura tecnica in relazione ai diversi metodi di elaborazione dei risultati, l'indagine è stata eseguita sullo stesso campione di famiglie scelto per la quinta rilevazione sulle forze di lavoro, effettuata con riferimento all'8 maggio 1957. Essa fornisce dati sulle famiglie residenti nel territorio nazionale, considerate nel loro complesso e con riferimento a particolari ripartizioni geografiche. Com'è precisato in un'apposita pubblicazione dell'Istituto centrale di statistica, relativa alla tecnica seguita per la formazione del campione sulle forze di lavoro (1), dette ripartizioni risultano dal raggruppamento, ai fini statistici, di regioni geografiche, caratterizzate da affinità geo-fisiche e socio-economiche e, in linea generale, anche da una sufficiente omogeneità per quanto riguarda la consistenza della popolazione.

(1) ISTAT, *Rilevazioni campionarie delle forze di lavoro*, Metodi e Norme, Serie A, N. 3, Roma, marzo 1958.

1.3 - TIPO ED UNITÀ DI CAMPIONAMENTO — Il campionamento è stato effettuato in due stadi, con stratificazione delle unità di primo stadio e con scelta sistematica delle unità di secondo stadio.

Quali unità di campionamento di primo stadio sono stati considerati i singoli comuni; quali unità di campionamento di secondo stadio sono state considerate le famiglie iscritte nei registri anagrafici della popolazione residente. Per famiglia si intende un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune, che normalmente provvedono al soddisfacimento dei bisogni mediante la messa in comune di tutto o parte del reddito di lavoro o patrimoniale da essi percepito. Fanno altresì parte della famiglia le persone di servizio e quelle che assolvono, mediante retribuzione, ad altri specifici servizi di ordine superiore, come ad esempio precettori, purchè risultino coabitanti e conviventi con la famiglia in questione.

2. TECNICA DI FORMAZIONE DEL CAMPIONE

Mentre si rinvia alla ricordata pubblicazione dell'Istituto centrale di statistica per un'esposizione completa ed analitica sul procedimento di formazione del campione, in questa sede è sufficiente riportare solo i principali elementi per intendere, sia pure in maniera sommaria, gli aspetti di tale procedimento.

A - PRIMO STADIO DI CAMPIONAMENTO

2.1 - BASE TERRITORIALE DELLA STRATIFICAZIONE — Si è già accennato che il campionamento di primo stadio ha riguardato la scelta dei comuni. Questi sono stati preventivamente stratificati come segue:

1) il territorio di ciascuna provincia è stato suddiviso in zone altimetriche, cioè zone di montagna, collina e pianura;

2) il territorio di ciascuna zona altimetrica è stato ulteriormente ripartito in « settori statistici », che hanno costituito le unità territoriali base entro le quali si è operata la stratificazione dei comuni. I settori statistici sono unità territoriali intermedie tra i comuni e la provincia, ottenuti dalla ripartizione delle zone altimetriche provinciali tenendo conto delle prevalenti caratteristiche economico-agrarie.

Nell'intero territorio nazionale i settori statistici sono risultati 336, costituiti in massima parte da zone altimetriche di sola montagna o di sola collina o di sola pianura (settori unizonali); solo in 58 di essi coesistono zone altimetriche diverse (settori bizonali e trizonali).

2.2 - PROCEDIMENTO DI STRATIFICAZIONE — Nell'ambito di ciascun settore statistico i comuni sono stati distinti in due gruppi, così costituiti :

- gruppo A, comuni capoluoghi di provincia e altri comuni con oltre 20.000 abitanti ;
- gruppo B, rimanenti comuni.

Nel gruppo A sono stati compresi anche i comuni contermini ai capoluoghi di provincia, i cui centri risultano a questi ultimi collegati senza soluzione di continuità, così da potersi considerare costituenti un unico « plesso » col comune capoluogo.

Ai fini del campionamento ciascun comune o plesso comunale del gruppo A è stato considerato come strato a sè stante. Pertanto, da tale gruppo sono stati formati 300 strati, di cui 283 costituiti da singoli comuni e 17 da plessi comunali comprendenti 92 comuni.

I comuni del gruppo B sono stati ripartiti, nell'ambito di ciascun settore statistico, secondo la zona altimetrica (1) di appartenenza (montagna, collina, pianura) e, dentro ciascuna zona altimetrica, secondo il carattere dell'attività economica prevalente nel comune, vale a dire secondo la percentuale della popolazione attiva addetta all'agricoltura, all'industria e alle altre attività. Complessivamente i 7.559 comuni del gruppo B sono stati ripartiti in 861 strati.

I risultati della stratificazione dei comuni appartenenti ai gruppi A e B sono esposti nel prospetto I, in relazione sia all'attività economica prevalente che alle regioni statistiche.

2.3 - AMPIEZZA ED ESTRAZIONE DEL CAMPIONE DEI COMUNI — Di ciascuno degli strati così ottenuti è stato incluso nel campione un solo comune, ad eccezione dei 17 strati costituiti da plessi comunali per i quali sono stati campionati tutti i comuni in essi compresi. Pertanto, nel complesso, il campione di primo stadio è risultato costituito da 1.236 comuni.

L'estrazione del comune-campione dallo strato è stata effettuata mediante scelta casuale, attribuendo a ciascun comune una probabilità di estrazione proporzionale al suo peso demografico nello strato.

B - SECONDO STADIO DI CAMPIONAMENTO

2.4 - AMPIEZZA DEL CAMPIONE DELLE FAMIGLIE — Il campionamento di secondo stadio ha riguardato la scelta di un campione di famiglie, attraverso le successive operazioni di determinazione dell'ampiezza del campione e di estrazione delle unità.

Il valore della percentuale di campionamento, cioè il numero di famiglie da rilevare per ogni 1.000 famiglie residenti nello strato, è stato fissato pari al 5 per mille in tutti gli strati, ad eccezione di quelli relativi al terri-

(1) La ripartizione dei comuni per zona altimetrica ha ovviamente riguardato i soli settori statistici bizonali o trizonali (settori in cui coesistono zone altimetriche diverse).

I — Strati, comuni e popolazione, per carattere economico prevalente e regione statistica

CARATTERE ECONOMICO PREVALENTE — REGIONI STATISTICHE	GRUPPO A				GRUPPO B				TOTALE		
	Strati	Co- muni	Popolazione		Strati	Co- muni	Popolazione		Strati	Co- muni	Popo- lazio- ne (mi- gliaia)
			mi- gliaia	%			mi- gliaia	%			

PER CARATTERE ECONOMICO PREVALENTE

Agricoltura	149	163	5.368	20,8	612	5.751	20.442	79,2	761	5.914	25.810
Industrie	77	129	5.231	45,3	204	1.698	6.313	54,7	281	1.827	11.544
Altre attività	74	83	11.125	94,0	45	110	712	6,0	119	193	11.837
TOTALE	300	375	21.724	44,2	861	7.559	27.467	55,8	1.161	7.934	49.191

PER REGIONE STATISTICA

Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria . .	21	35	2.506	46,7	138	1.473	2.862	53,3	159	1.508	5.368
Lombardia	25	44	2.656	39,0	105	1.462	4.152	61,0	130	1.506	6.808
Tre Venezie	30	36	1.988	33,6	116	1.097	3.929	66,4	146	1.133	5.917
Emilia-Romagna, Marche	34	37	2.163	43,4	65	543	2.821	56,6	99	580	4.984
Toscana, Umbria, Alto Lazio (RI-VT)	36	40	2.131	47,4	78	461	2.367	52,6	114	501	4.498
Abruzzi e Molise	10	10	368	21,6	51	427	1.337	78,4	61	437	1.705
Lazio Meridionale (FR-LT), Cam- pania	38	50	2.561	47,7	88	611	2.803	52,3	126	661	5.364
Puglia, Basilicata, Calabria	51	59	2.473	40,1	102	723	3.694	59,9	153	782	6.167
Sicilia	43	50	2.568	54,9	56	329	2.113	45,1	99	379	4.681
Sardegna	7	9	396	29,0	43	325	970	71,0	50	334	1.366
Roma e provincia	5	5	1.914	82,0	19	108	419	18,0	24	113	2.333
ITALIA	300	375	21.724	44,2	861	7.559	27.467	55,8	1.161	7.934	49.191

torio di Trieste, per i quali, in relazione a particolari esigenze, è stata assunta una percentuale più alta. Come risulta dal prospetto II, l'ampiezza del campione è risultata di 69.779 famiglie, pari al 5,3 per mille delle famiglie residenti.

2.5 - ESTRAZIONE DELLE FAMIGLIE-CAMPIONE — La scelta delle famiglie-campione ha comportato :

1) l'estrazione sistematica, presso le anagrafi dei comuni, di una percentuale prefissata di fogli di famiglia ; da questa estrazione si è ricavato un elenco base e un elenco suppletivo per le eventuali sostituzioni di famiglie da effettuarsi nel corso della rilevazione.

2) la scelta casuale del prefissato numero di famiglie tra quelle estratte dalle anagrafi. Tale scelta è stata preceduta da una stratificazione territoriale delle famiglie riportate nell'elenco base.

II — Famiglie incluse nel campione, per regione statistica

REGIONI STATISTICHE	NUMERO DELLE FAMIGLIE - CAMPIONE			
	Comuni del gruppo A	Comuni del gruppo B	Totale	
			Famiglie	%o famiglie residenti
Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria.....	4.575	4.645	9.220	5,0
Lombardia	4.319	5.616	9.935	5,0
Tre Venezie	5.776	5.199	10.975	7,8
Emilia-Romagna, Marche	2.897	3.453	6.350	5,0
Umbria, Toscana, Alto Lazio (RI-VT)....	2.909	3.004	5.913	5,0
Abruzzi e Molise	469	1.668	2.137	5,0
Lazio Meridionale (FR-LT) e Campania .	3.014	3.300	6.314	5,0
Puglia, Basilicata, Calabria	2.998	4.552	7.550	5,0
Sicilia.....	3.424	2.872	6.296	5,0
Sardegna	476	1.117	1.593	5,0
Roma e provincia.....	2.955	541	3.496	5,0
ITALIA.....	33.812	35.967	69.779	5.3

3. MODALITÀ DI RILEVAZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI

3.1 - MODALITÀ DI RILEVAZIONE — Per ciascuna famiglia-campione è stato compilato un apposito questionario (Mod. ISTAT/P/142), mediante intervista del capo famiglia o di altra persona qualificata. Tale questionario è suddiviso in nove sezioni: le prime cinque concernenti rispettivamente la lettura, i programmi della televisione, i programmi della radio, gli spettacoli cinematografici, i mezzi di trasporto; le sezioni da 6 a 8 riguardanti gli aspetti professionali e l'ultima sezione relativa al fumo. Sul retro del modello, infine, sono riportate tutte le avvertenze e le istruzioni utili per la sua compilazione.

Gli organi esecutivi dell'indagine sono stati gli Uffici di statistica o gli Uffici anagrafici dei singoli comuni. Quali organi di assistenza e di con-

trollo sono intervenuti gli Uffici provinciali di statistica, coadiuvati da ispettori dell'Istituto centrale di statistica. Il personale intervistatore, in linea di massima, è stato reclutato da ogni comune campione tra il personale dipendente dalla stessa Amministrazione comunale.

3.2 - ELABORAZIONE DEI DATI — Ultimata la raccolta dei dati, è stato provveduto ad una prima revisione del materiale da parte del personale dei comuni, al fine principale di accertare in loco la completezza dei questionari. Una ulteriore e più accurata revisione del materiale è stata effettuata presso l'Istituto centrale di statistica.

Successivamente, attraverso le operazioni di codificazione, perforazione e spoglio meccanografico, si è proceduto alla tabulazione dei dati, secondo un piano di tavole predisposto tenendo conto anche delle esigenze manifestate da enti ed esperti della materia.

4. ANALISI E PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

4.1 - ANALISI DEI RISULTATI — In linea generale i risultati dell'indagine sono stati analizzati secondo alcuni caratteri del capo famiglia (condizione professionale o non professionale, grado di istruzione, età) e secondo le regioni statistiche. In alcune tavole i dati sono analizzati anche in relazione all'ampiezza delle famiglie.

Per quanto riguarda la condizione del capo famiglia, è da precisare che si intendono in *condizione professionale* coloro che esercitano una professione, arte o mestiere in proprio o alle dipendenze altrui. Per professione, arte o mestiere si intende l'attività individuale esercitata (ad es. industriale, commerciante, maestro, giardiniere, ecc.). Si considerano in condizione professionale anche coloro che, avendo perduto una precedente occupazione, sono alla ricerca di una nuova occupazione (disoccupati). Per questi ultimi si tiene conto dell'ultima professione esercitata prima della disoccupazione.

Nell'ambito delle condizioni professionali, due classificazioni fondamentali sono state assunte per l'analisi dei dati. La prima riguarda l'attività economica, e a tal fine sono stati considerati i seguenti due settori:

- 1) agricoltura, caccia e pesca ;
- 2) altre attività.

La seconda classificazione concerne, per ciascuno dei due settori sopra indicati, la posizione nella professione, che rispecchia la condizione sociale ed economica delle persone. Ai fini della presente pubblicazione le tradizionali posizioni nella professione sono state così raggruppate:

- 1) imprenditori, liberi professionisti, dirigenti e impiegati ;
- 2) lavoratori in proprio ;
- 3) lavoratori dipendenti ;
- 4) coadiuvanti.

Nelle tavole 15, 16 e 17 i dati sono stati elaborati secondo la professione, arte o mestiere, di cui è stato precisato più sopra il significato. Stante, però, l'elevato numero delle voci professionali (per il censimento del 1951 ne sono state raccolte 6.932, ordinate in una classificazione sistematica e distribuite in 374 gruppi e 40 classi), per la presente indagine è stato adottato lo schema di classificazione « minima » che prevede 6 gruppi ripartiti in 40 classi. In ciascuna classe sono comprese più professioni aventi fra di loro una certa affinità (1).

Si intendono, invece, in *condizione non professionale* coloro che non esercitano alcuna professione, arte o mestiere. Nell'ambito delle condizioni non professionali sono stati previsti i seguenti tre gruppi:

- 1) proprietari, benestanti, pensionati ;
- 2) donne attendenti alle cure domestiche ;
- 3) altre condizioni (vale a dire persone in attesa di prima occupazione, studenti, inabili, ecc.).

Per quanto riguarda il *grado di istruzione*, si precisa che esso fa riferimento al più alto titolo di studio conseguito in qualsiasi scuola e non alla più alta classe e al più alto corso frequentato con successo.

Ai fini di una esatta interpretazione dei risultati contenuti nelle tavole, è da tener presente che i dati riguardanti la lettura, i programmi televisivi e radio, gli spettacoli cinematografici, i mezzi di trasporto e il fumo indicano il numero delle famiglie in cui, rispettivamente, vi sono componenti che leggono, che seguono i programmi televisivi e radio, ecc., mentre i dati riguardanti gli aspetti professionali si riferiscono alle singole persone, cioè ai capi famiglia per le Tavv. 15 e 16 e ai figli per la Tav. 17.

4.2 - PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI — I risultati dell'indagine sono riportati nelle 17 tavole allegate alla presente pubblicazione.

La prima è da ritenersi una tavola riassuntiva dei diversi caratteri considerati, i quali sono esaminati in maniera analitica nelle tavole successive.

(1) ISTAT, *Guida per le classificazioni professionali* - Roma, 1955.

PARTE SECONDA

ALCUNI PRINCIPALI RISULTATI

Mentre si rinvia alle tavole riportate più innanzi per una visione completa dei risultati ottenuti dall'indagine, si illustrano in questa sede solo alcuni principali aspetti con riferimento a ciascuno dei caratteri considerati, sulla base, in linea generale, delle classificazioni fondamentali adottate per l'analisi.

1. LETTURA

Com'è stato precedentemente indicato, nei riguardi della lettura ai fini dell'indagine sono stati considerati i libri, i periodici e i giornali quotidiani, con esclusione, per quanto riguarda i libri, di quelli scolastici e professionali.

Ciò premesso, dal prospetto seguente si rileva che le famiglie in cui si leggono pubblicazioni del tipo considerato rappresentano il 59,2% del totale delle famiglie intervistate.

III — Famiglie i cui componenti leggono o non leggono pubblicazioni

CONDIZIONE DEL CAPO FAMIGLIA	% PER CONDIZIONE		% SUL TOTALE		
	Famiglie in cui si legge	Famiglie in cui non si legge	Famiglie in cui si legge	Famiglie in cui non si legge	Totale famiglie intervistate
CONDIZIONI PROFESSIONALI.....	61,5	38,5	79,1	71,7	76,1
AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA.....	37,1	62,9	14,0	34,4	22,3
Cond. non colt., dirig. e impieg. .	83,6	16,4	0,5	0,2	0,3
Conduttori coltivatori	40,4	59,6	9,8	21,0	14,4
Lavoratori dipendenti e coadiuvanti	28,7	71,3	3,7	13,2	7,6
ALTRE ATTIVITÀ.....	71,7	28,3	65,1	37,3	53,8
Imprend., liberi prof., dirig. e imp.	93,7	6,3	18,6	1,8	11,8
Lavoratori in proprio	72,5	27,5	14,1	7,8	11,6
Lavoratori dipendenti e coadiuvanti	62,9	37,1	32,4	27,7	30,4
CONDIZIONI NON PROFESSIONALI	51,6	48,4	20,9	28,3	28,9
TOTALE	59,2	40,8	100,0	100,0	100,0

I dati elaborati con riferimento alle diverse condizioni dei capi famiglia mostrano come la lettura sia maggiormente diffusa tra le categorie più evolute sia dal punto di vista sociale che da quello economico e culturale. Interessante sembra far rilevare, a questo proposito, la situazione sfavorevole esistente nelle famiglie dei lavoratori (in proprio e dipendenti) dell'agricoltura, a differenza di quanto si nota per le corrispondenti figure di lavoratori delle attività non agricole.

Ai fini di una esatta interpretazione del fenomeno, specie per quanto riguarda l'importanza quantitativa dei diversi gruppi considerati, occorre tener presenti anche i dati risultanti dalle ultime tre colonne del prospetto. Sotto questi aspetti, infatti, è opportuno far notare, a conferma anche di quanto si è sopra accennato, che con riferimento al totale delle famiglie intervistate quelle con il capo famiglia addetto all'agricoltura costituiscono il 22,3%, mentre con riferimento al totale famiglie in cui si legge quelle degli addetti all'agricoltura rappresentano solo il 14%. Un andamento inverso si osserva invece per il settore delle famiglie con il capo famiglia addetto alle attività non agricole.

Nel prospetto IV viene messo in luce l'andamento del fenomeno della lettura nelle regioni statistiche. A questo proposito si osserva che la percentuale delle famiglie in cui non si legge raggiunge, in linea generale, i suoi valori più elevati nelle zone cosiddette depresse, nelle quali, d'altra parte, è più elevata la percentuale dell'analfabetismo.

IV — Famiglie i cui componenti leggono o non leggono, per regione statistica

REGIONI STATISTICHE	FAMIGLIE IN CUI	
	si legge %	non si legge %
Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria	75,3	24,7
Lombardia	73,0	27,0
Tre Venezie	69,0	31,0
Emilia - Romagna, Marche	62,1	37,9
Toscana, Umbria, Alto Lazio (RI - VT)	60,3	39,7
Abruzzi e Molise	30,9	69,1
Lazio Meridionale (LT - FR), Campania	45,9	54,1
Puglia, Basilicata, Calabria	34,3	65,7
Sicilia	38,4	61,6
Sardegna	50,9	49,1
Roma e provincia	75,0	25,0
ITALIA	59,2	40,8

Per il settore delle famiglie in cui si legge sono state effettuate delle particolari elaborazioni al fine di accertare, tra l'altro, il tipo di pubblicazione letta, e cioè libri, periodici e giornali quotidiani. Alcuni dati riassun-

tivi sono esposti nel prospetto V, in relazione alla condizione del capo famiglia o alla regione statistica. Per una corretta interpretazione dei dati è da tener presente che lo spoglio è stato eseguito in maniera indipendente per ciascun tipo di pubblicazione. Pertanto, ad esempio, se in una famiglia si leggono libri e periodici, essa è stata considerata sia tra le famiglie in cui si leggono libri, sia tra quelle in cui si leggono periodici. È da avvertire che in situazioni analoghe è stato seguito lo stesso criterio per i fenomeni esaminati più innanzi.

V — Famiglie i cui componenti leggono, per tipo di pubblicazione letta

CONDIZIONE DEL CAPO FAMIGLIA REGIONI STATISTICHE	PER 100 FAMIGLIE IN CUI SI LEGGE		
	leggono libri	leggono periodici	leggono giornali quotidiani

PER CONDIZIONE DEL CAPO FAMIGLIA

CONDIZIONI PROFESSIONALI.....	17,8	61,8	82,6
Impr., liberi prof., dirig. e imp.	35,2	80,1	89,5
Lavoratori in proprio	13,0	57,7	80,4
Lavoratori dipendenti e coadiuvanti	11,8	54,9	80,4
CONDIZIONI NON PROFESSIONALI	16,1	57,4	81,6
TOTALE	17,5	60,9	82,4

PER REGIONE STATISTICA

Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria....	14,2	52,9	88,9
Lombardia.....	17,4	62,4	83,6
Tre Venezie	20,2	67,7	79,8
Emilia-Romagna, Marche.....	15,3	62,4	78,0
Toscana, Umbria, Alto Lazio (RI - VT)	20,0	61,6	79,0
Abruzzi e Molise.....	20,6	62,2	73,7
Lazio Merid. (LT - FR), Campania.	16,2	52,0	86,0
Puglia, Basilicata, Calabria	20,0	69,7	71,2
Sicilia.....	16,9	57,8	80,6
Sardegna	16,3	58,7	83,4
Roma e provincia	17,7	59,4	91,2
ITALIA	17,5	60,9	82,4

Con riferimento alla distribuzione territoriale, si rileva, in linea di massima, un quasi uniforme interessamento per ciascuno dei tre tipi di pubblicazioni considerate. Sensibili differenze di comportamento si notano, invece, se si tiene conto della condizioni del capo famiglia, in relazione alla lettura dei libri e dei periodici.

2. TELEVISIONE E RADIO

Per quanto riguarda questi caratteri, il prospetto seguente mette in evidenza che i programmi televisivi o radiofonici sono seguiti dal 77,1%

VI — Famiglie i cui componenti seguono o non seguono i programmi televisivi o radiofonici

CONDIZIONE DEL CAPO FAMIGLIA	% PER CONDIZIONE		% SUL TOTALE	
	Famiglie che seguono TV o radio	Famiglie che non seguono TV o radio	Famiglie che seguono TV o radio	Famiglie che non seguono TV o radio
CONDIZIONI PROFESSIONALI	80,6	19,4	79,6	64,3
AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA	61,9	38,1	18,0	37,1
Cond. non coltiv., dirig. e impieg.	91,0	9,0	0,4	0,1
Conduttori coltivatori	63,3	36,7	11,9	23,1
Lavor. dipendenti e coadiuvanti..	57,9	42,1	5,7	13,9
ALTRE ATTIVITÀ	88,4	11,6	61,6	27,2
Impr., liberi profes., dirig. e imp.	96,9	3,1	14,8	1,6
Lavoratori in proprio	88,7	11,3	13,3	5,7
Lavorat. dipendenti e coadiuvanti	85,0	15,0	33,5	19,9
CONDIZIONI NON PROFESSIONALI.....	65,8	34,2	20,4	35,7
TOTALE	77,1	22,9	100,0	100,0

delle famiglie. Considerando separatamente i due fenomeni, dal prospetto VII si rileva che la metà delle famiglie intervistate segue la televisione mentre oltre i due terzi ascoltano la radio. Anche per gli aspetti qui considerati si

VII — Famiglie che seguono i programmi televisivi e radiofonici

CONDIZIONE DEL CAPO FAMIGLIA	Famiglie che seguono la TV %	Famiglie che ascoltano la radio %
CONDIZIONI PROFESSIONALI	54,4	72,3
AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA	40,9	50,3
Conduttori non coltivatori, dirigenti e impieg.	66,0	88,1
Conduttori coltivatori	42,2	50,8
Lavoratori dipendenti e coadiuvanti.....	37,1	47,6
ALTRE ATTIVITÀ	60,0	81,5
Imprendit., liberi professionisti, dirig. e imp.	69,7	93,5
Lavoratori in proprio.....	61,3	82,1
Lavoratori dipendenti e coadiuvanti.....	55,8	76,7
CONDIZIONI NON PROFESSIONALI	38,4	58,7
TOTALE	50,6	69,1

nota, come per la lettura, una situazione meno soddisfacente per le famiglie dei lavoratori agricoli rispetto a quella delle famiglie dei lavoratori non agricoli. Vale la pena registrare che le differenze fra i due settori sono meno

accentuate per quanto riguarda la televisione e questo può mettersi in relazione con il luogo di visione dei relativi programmi. Infatti la grande maggioranza delle famiglie segue i programmi della televisione in pubblici locali o presso conoscenti, mentre ancora poche sono quelle che li seguono in casa propria. Ciò risulta dal prospetto VIII, dal quale si rileva altresì il differente comportamento delle famiglie nelle varie regioni statistiche, comportamento che è lecito ritenere venga determinato, oltre che da questioni economiche, anche da particolari situazioni di ambiente e di modi di vita.

VIII — Famiglie che seguono la televisione, per luogo di visione e regione statistica

REGIONI STATISTICHE	IN CASA PROPRIA %	PRESSO CONOSCENTI %	IN LOCALE PUBBLICO %
Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria.....	11,1	15,0	75,9
Lombardia.....	12,6	13,7	75,2
Tre Venezie.....	7,2	9,1	85,3
Emilia-Romagna, Marche.....	7,6	14,2	80,2
Toscana, Umbria, Alto Lazio (RI - VT) ...	6,8	12,0	83,5
Abruzzi e Molise.....	4,8	20,4	77,1
Lazio meridionale (LT - FR), Campania..	12,3	41,9	49,3
Puglia, Basilicata, Calabria.....	7,3	35,7	59,2
Sicilia.....	5,1	29,5	67,6
Sardegna.....	5,5	24,7	71,6
Roma e provincia.....	28,7	32,8	43,1
ITALIA.....	10,0	18,7	73,4

Interessante è anche l'esame del prospetto seguente, in cui sono riportati i dati sui programmi radiofonici, che, ai fini dell'indagine, sono stati

IX — Famiglie che ascoltano la radio, per tipo di programma e grado di istruzione del capo famiglia

Percentuali

TIPO DI PROGRAMMA ASCOLTATO	FAMIGLIE CON CAPO FAMIGLIA					TOTALE
	Laureato	Diplomato	Fornito di licenza di scuola media inferiore	Fornito di licenza di scuola element.; alfabeto	Anal-fabeta	
Musica operistica, sinf. e da camera	67,0	63,8	53,7	36,5	27,7	40,9
Musica leggera e operetta.....	61,2	66,9	72,9	73,9	73,0	72,8
Commedia musicale, rivista e varietà	51,4	54,9	55,5	42,8	36,0	45,0
Cultura varia.....	51,9	44,7	32,9	16,7	9,7	21,3
Dramma, commedia e altre.....	45,7	47,2	43,6	27,0	15,9	30,4
Giornale radio e altre informazioni..	90,0	88,9	88,3	87,5	79,4	87,4
Cronache o commenti sportivi.....	52,8	55,3	59,3	51,7	42,0	52,4
Altri.....	3,3	3,2	2,3	1,8	1,6	2,0

opportunamente raggruppati, tenendo conto delle affinità esistenti tra le varie trasmissioni. Tali dati sono elaborati in relazione al grado di istruzione del

capo famiglia, elemento questo che in linea di massima può utilmente assumersi a rappresentare il livello culturale dei componenti le unità familiari. Scarsa influenza sembra avere l'accennato grado di istruzione per quanto riguarda i servizi di informazione e le cronache sportive, per i quali, anche se a livello differente, si rileva un interessamento quasi uniforme. Per gli altri generi di trasmissione, si può affermare che l'interessamento ai programmi che possono designarsi di ordine superiore (musica operistica, sinfonica e da camera ; cultura varia ; ecc.) cresce con l'elevarsi del grado di istruzione del capo famiglia. Inversamente, per i programmi di ordine più comune, quali le trasmissioni di musica leggera, l'interessamento cresce in relazione a un minor grado di istruzione.

3. CINEMA

Altro carattere considerato nell'indagine ha riguardato gli spettacoli cinematografici.

Dal prospetto seguente risulta che circa i due terzi delle famiglie si recano

X — Famiglie i cui componenti si recano o non si recano a cinema

CONDIZIONE DEL CAPO FAMIGLIA	% PER CONDIZIONE		% SUL TOTALE	
	Famiglie che si recano a cinema	Famiglie che non si recano a cinema	Famiglie che si recano a cinema	Famiglie che non si recano a cinema
CONDIZIONI PROFESSIONALI	70,3	29,7	82,5	64,3
AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA	54,9	45,1	18,9	28,7
Cond. non coltiv., dirig. e impieg.....	81,6	18,4	0,4	0,2
Conduttori coltivatori.....	52,9	47,1	11,8	19,3
Lavoratori dipendenti e coadiuvanti.....	57,5	42,5	6,7	9,2
ALTRE ATTIVITÀ	76,7	23,3	63,6	35,6
Imprenditori, liberi profes., dirig. e imp.	84,8	15,2	15,4	5,0
Lavoratori in proprio.....	75,8	24,2	13,5	8,0
Lavoratori dipendenti e coadiuvanti.....	73,9	26,1	34,7	22,6
CONDIZIONI NON PROFESSIONALI	47,6	52,4	17,5	35,7
TOTALE	64,9	35,1	100,0	100,0

a cinema e che il diverso comportamento espresso dalle percentuali sembra giustificato dalla condizione dei capi famiglia.

In particolare, la bassa percentuale relativa alle famiglie degli addetti all'agricoltura, rispetto a quella degli addetti alle altre attività economiche, può porsi in relazione al prevalente insediamento della popolazione agricola, la quale vive normalmente in località lontane dai posti in cui si trovano le sale cinematografiche.

La condizione del capo famiglia determina, ovviamente, anche la frequenza media agli spettacoli cinematografici, aspetto questo messo in evidenza dal prospetto XI.

XI — Famiglie i cui componenti si recano a cinema, per frequenza agli spettacoli

CONDIZIONE DEL CAPO FAMIGLIA	PER 100 FAMIGLIE CHE VANNO A CINEMA		
	si recano una o più volte alla settimana	si recano una o due volte al mese	si recano meno di una volta al mese
CONDIZIONI PROFESSIONALI	31,6	40,3	28,1
AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA	22,8	40,8	36,4
Cond. non coltivatori, dirigenti e impiegati	40,7	40,7	18,6
Conduttori coltivatori	22,8	41,6	35,6
Lavoratori dipendenti e coadiuvanti	21,7	39,5	38,8
ALTRE ATTIVITÀ	34,3	40,2	25,5
Imprenditori, liberi profes., dirigenti e imp.	43,4	38,3	18,3
Lavoratori in proprio	36,1	39,8	24,1
Lavoratori dipendenti e coadiuvanti	29,5	41,2	29,3
CONDIZIONI NON PROFESSIONALI	27,5	39,4	33,1
TOTALE	30,9	40,2	28,9

4. MEZZI DI TRASPORTO

Come si è già chiarito, per quanto riguarda i mezzi di trasporto, ai fini dell'indagine, sono stati considerati solo quelli eventualmente usati per recarsi al lavoro. Si è avuto così modo di accertare, conformemente a quanto è indicato nel prospetto XII, che il numero delle famiglie i cui componenti si recano al lavoro mediante un qualsiasi mezzo di trasporto è circa la metà

del totale. Naturalmente, variabile è la situazione in ordine alla condizione e al settore economico in cui opera il capo famiglia.

XII — Famiglie i cui componenti fanno uso o non fanno uso di mezzo di trasporto per recarsi al lavoro

CONDIZIONE DEL CAPO FAMIGLIA	% PER CONDIZIONE		% SUL TOTALE	
	Famiglie che fanno uso di mezzi di trasporto	Famiglie che non fanno uso di mezzi di trasporto	Famiglie che fanno uso di mezzi di trasporto	Famiglie che non fanno uso di mezzi di trasporto
CONDIZIONI PROFESSIONALI	54,2	45,8	87,2	66,1
AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA	35,1	64,9	16,6	27,5
Cond. non coltivatori, dirigenti e impiegati	61,5	38,5	0,5	0,3
Conduttori coltivatori	27,5	72,5	8,4	19,8
Lavoratori dipendenti e coadiuvanti.....	48,3	51,7	7,7	7,4
ALTRE ATTIVITÀ	62,2	37,8	70,6	38,6
Imprenditori, lib. profes., dirig. e impieg.	69,4	30,6	17,2	6,8
Lavoratori in proprio	43,4	56,6	10,6	12,4
Lavoratori dipendenti e coadiuvanti.....	66,5	33,5	42,8	19,4
CONDIZIONI NON PROFESSIONALI	25,3	74,7	12,8	33,9
TOTALE	47,3	52,7	100,0	100,0

A questo riguardo, più indicativi sembrano i dati risultanti dal prospetto seguente, ove sono analizzati i soli dati concernenti le famiglie i cui compo-

XIII — Famiglie i cui componenti fanno uso di mezzo di trasporto per recarsi al lavoro, per tipo di mezzo usato

CONDIZIONE DEL CAPO FAMIGLIA	PER 100 FAMIGLIE CHE FANNO USO DI MEZZO DI TRASPORTO	
	usano mezzo pubblico	usano mezzo proprio
CONDIZIONI PROFESSIONALI	41,0	64,6
AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA	16,2	89,2
Cond. non coltivatori, dirigenti e impiegati	19,3	86,7
Conduttori coltivatori	19,7	87,4
Lavoratori dipendenti e coadiuvanti	12,3	91,3
ALTRE ATTIVITÀ	46,8	58,8
Imprenditori, lib. profes., dirig. e impieg. ..	59,3	46,2
Lavoratori in proprio	29,0	76,1
Lavoratori dipendenti e coadiuvanti	46,2	59,6
CONDIZIONI NON PROFESSIONALI	46,9	58,0
TOTALE	41,7	63,8

menti fanno uso di mezzo di trasporto, a seconda che si servano di mezzo pubblico o di mezzo proprio.

Si nota, pertanto, che nel complesso la maggior parte fa uso di mezzo proprio e che la prevalenza dell'uso di un tipo o dell'altro è in relazione al genere di attività svolta, la quale in generale, può determinarsi attraverso le condizioni risultanti dal prospetto. Per quanto riguarda, in particolare, l'uso di mezzo proprio, una configurazione completa del fenomeno si ha tenendo conto della natura del mezzo usato (bicycletta, motocicletta, ecc.), aspetto questo posto in evidenza nell'apposita tavola analitica.

5. FUMO

In merito a questo carattere si è rilevato (prospetto XIV) che le famiglie aventi componenti che fumano sono circa il 65% del totale. Il fenomeno risulta quasi uniformemente diffuso nei diversi strati della popolazione,

XIV — Famiglie i cui componenti fumano o non fumano

F A M I G L I E	%
Con componenti che fumano	65,3
Senza componenti che fumano	34,7
TOTALE.....	100,0

per cui eventuali differenziazioni sono da ricercarsi nella quantità e nella qualità delle confezioni di tabacco consumato. Per quest'ultimo aspetto i dati del prospetto XV confermano che la sigaretta è il tipo di confezione

XV — Famiglie i cui componenti fumano, per tipo di confezione di tabacco consumato

FAMIGLIE I CUI COMPONENTI FUMANO	%
Sigari.....	10,0
Sigarette.....	84,7
Altre confezioni di tabacco.....	8,1

di tabacco preferito dalla grande maggioranza e che solo una percentuale minima fa uso di sigari o di altri tipi di confezioni. Attraverso l'indagine si è avuto modo di stabilire anche quali sono le marche di sigarette che più incontrano il favore del pubblico e i relativi dati risultano dalla particolare tavola analitica riportata più innanzi.

6. ASPETTI PROFESSIONALI

L'indagine ha dato la possibilità di rilevare, per la prima volta e in maniera soddisfacente, tenuto conto della numerosità del campione, determinati aspetti concernenti la professione, intesa, secondo quanto si è già precisato, come il genere di attività esplicito dalle persone in condizione professionale. Mediante particolari quesiti sono stati raccolti, limitatamente ai capi famiglia in condizione professionale, alcuni elementi sulla professione esercitata attualmente e su quella esercitata precedentemente. Altra notizia richiesta ha riguardato la professione preferita, per stabilire se questa corrispondeva o meno alla professione esercitata.

Con la raccolta di tali caratteri si è inteso soddisfare, almeno in parte, alle esigenze degli studi sociologici sui cambiamenti verificatisi nell'attività professionale e sulle aspirazioni verso cambiamenti dello stato di fatto esistente.

I risultati sintetici delle elaborazioni effettuate sono esposti nei prospetti XVI e XVII. Il primo di essi mette in evidenza, combinatamente, la professione esercitata attualmente con quella esercitata in precedenza. Dall'esame

XVI — Capi famiglia in condizione professionale, per professione esercitata attualmente e professione esercitata precedentemente (a)

Percentuali

PROFESSIONE ESERCITATA ATTUALMENTE	PROFESSIONE ESERCITATA PRECEDENTEMENTE							
	Quella attuale	Diversa da quella attuale (b)						Totale
		I	II	III	IV	V	VI	
PROFESSIONI								
I. Profes. e arti liber. e assim.	94,3	<u>1,0</u>	2,4	0,4	1,0	0,3	0,6	5,7
II. Profes. ammin., tecn. e operative varie	85,9	2,5	<u>2,8</u>	1,0	3,3	1,3	3,2	14,1
ARTI E MESTIERI								
III. Lavorazioni agrarie, zootecniche e della pesca .	92,6	..	0,3	<u>1,3</u>	3,5	0,6	1,7	7,4
IV. Lavorazioni industriali e artigiane	83,6	0,1	0,5	7,6	<u>4,1</u>	1,5	2,6	16,4
V. Arti grafiche, instal. e funz. di macchine e impianti.	77,2	0,3	1,2	5,8	9,6	<u>1,8</u>	4,1	22,8
VI. Commercio e servizi vari	71,6	0,5	2,3	7,2	10,8	2,9	<u>4,7</u>	28,4
TOTALE	84,1	0,5	1,2	4,5	5,4	1,5	2,8	15,9

(a) Le percentuali sottolineate si riferiscono a cambiamenti di professione nell'ambito dello stesso gruppo.

(b) I numeri corrispondono ai gruppi indicati nella fiancata.

dei dati può subito rilevarsi, nel complesso, una evidente stabilità professionale, poichè circa l'84% delle persone considerate ha sempre esercitato la

professione attuale (1). I dati sugli spostamenti più sensibili verificatisi tra i diversi gruppi confermano la tendenza già altre volte rilevata circa l'esodo dai mestieri agricoli e dalle attività artigiane verso lavorazioni recentemente sviluppatesi o verso attività che assicurino una maggiore stabilità dal punto di vista dell'occupazione e del reddito.

Nel prospetto XVII i dati sulla professione esercitata dai capi famiglia sono messi in relazione con la professione che avrebbero preferito esercitare. Quest'ultima, come si è già accennato, può corrispondere o non a quella esercitata. In caso negativo, nelle istruzioni per gli intervistatori è stato raccomandato di indicare quale professione la persona avrebbe preferito esercitare qualora le condizioni della vita glielo avessero consentito. Dai risul-

XVII — Capi famiglia in condizione professionale, per professione esercitata e professione che avrebbero preferito esercitare (a)

Percentuali

PROFESSIONE ESERCITATA	PROFESSIONE PREFERITA							Totale
	Quella attuale	Diversa da quella attuale (b)						
		I	II	III	IV	V	VI	
PROFESSIONI								
I. Profes. e arti liber. e assim.	96,5	<u>1,4</u>	1,6	0,1	0,2	0,1	0,1	3,5
II. Profes. ammin. tecn. e operative varie	93,5	2,2	<u>2,2</u>	0,1	0,5	0,4	1,1	6,5
ARTI E MESTIERI								
III. Lavorazioni agrarie, zootecniche e della pesca .	88,2	0,4	1,2	<u>0,4</u>	4,7	1,1	4,0	11,8
IV. Lavorazioni industriali e artigiane.....	88,1	0,4	2,7	0,9	<u>2,8</u>	1,6	3,5	11,9
V. Arti grafiche, instal. e funz. di macchine e impianti	90,1	0,5	2,3	0,4	2,7	<u>1,4</u>	2,6	9,9
VI. Commercio e servizi vari.....	88,1	1,0	3,4	0,5	3,0	1,3	<u>2,7</u>	11,9
TOTALE	89,3	0,8	2,2	0,5	3,0	1,2	3,0	10,7

(a) Le percentuali sottolineate si riferiscono a cambiamenti di professione nell'ambito dello stesso gruppo.

(b) I numeri corrispondono ai gruppi indicati nella fiancata.

tati ottenuti, specie con riferimento ai singoli gruppi, è lecito ritenere che nelle risposte si è tenuto conto di detta esigenza. Infatti, complessivamente, solo il 10,7% delle persone considerate preferirebbe esercitare un'altra professione. Anche dal suddetto prospetto si rilevano caratteristiche già intraviste, nel senso che le percentuali più alte degli « insoddisfatti » professional-

(1) Al fine di una esatta interpretazione dei dati, si crede opportuno ricordare che il tipo di classificazione professionale adottato prevede 6 gruppi articolati in 40 classi, ciascuna delle quali comprende professioni diverse aventi fra loro una certa affinità. Pertanto, tra le persone che hanno sempre esercitato la professione attuale risultano compresi anche coloro che, pur avendo cambiato professione, esercitano attualmente una professione compresa nella medesima classe di quella precedente.

mente sono da ricercarsi tra i mestieri agricoli e le attività artigiane, nonché tra i servizi comunemente ritenuti di ordine inferiore.

L'ultimo aspetto considerato nell'indagine ha riguardato l'aspirazione dei capi famiglia verso la professione cui avviare i figli di oltre 14 anni non esercitanti ancora alcuna attività professionale.

Come può rilevarsi dal prospetto XVIII, le aspirazioni convergono prevalentemente verso i due gruppi delle professioni propriamente dette e,

XVIII — Professioni desiderate per i figli dai capi famiglia

PROFESSIONE DESIDERATA PER I FIGLI	%
PROFESSIONI	
I. Professioni e arti libere e assimilate.....	28,5
II. Professioni amministrative, tecniche e operative varie	37,2
ARTI E MESTIERI	
III. Lavorazioni agrarie, zootecniche e della pesca.....	0,8
IV. Lavorazioni industriali e artigiane	22,2
V. Arti grafiche, installazione e funzion. di macchine e impianti	4,0
VI. Commercio e servizi vari	7,3
TOTALE.....	100,0

in misura minore, verso le lavorazioni industriali. Minima è la tendenza ad avviare i propri figli verso altri mestieri. A riprova del come sia diffuso il senso di disagio in cui versa la popolazione dedita all'agricoltura sta il fatto che è quasi nulla l'aspirazione ad avviare i figli verso i mestieri agricoli.

Attraverso il precedente breve esame di alcune fra le principali caratteristiche emerse dall'indagine, si ritiene di aver messo in luce l'utilità e l'importanza degli elementi acquisiti ai fini della conoscenza di particolari aspetti delle condizioni di vita della popolazione italiana. Naturalmente, tali aspetti possono essere più compiutamente configurati e interpretati mediante i dati particolareggiati esposti nelle già ricordate tavole analitiche.

Anche se trattasi della prima indagine nel campo considerato eseguita dall'Istituto centrale di statistica, i risultati sono da ritenersi molto attendibili, in relazione alla rappresentatività del campione adottato e alla scrupolosità che, come al solito, ha caratterizzato le varie fasi di rilevazione. Detta indagine è servita, per alcuni settori, a lumeggiare aspetti finora ignorati o non sufficientemente esplorati e, per altri, a confermare, attraverso i risultati ottenuti, supposizioni o intuizioni circa l'andamento di particolari fenomeni, fornendo nello stesso tempo la misura dei fenomeni stessi. In ogni caso, con essa è stata costituita una valida base per altre eventuali future rilevazioni, le quali potranno servire ad approfondire la conoscenza dei caratteri considerati e a metterne in rilievo l'evoluzione nel tempo.

TAVOLE

Tav. 1 — Famiglie secondo alcuni aspetti delle condizioni di vita e per condizione ed età del capo famiglia

CAMPIONE 5,3‰

A - LETTURA

CONDIZIONE ED ETÀ DEL CAPO FAMIGLIA	TOTALE FAMIGLIE INTERVISTATE	FAMIGLIE I CUI COMPONENTI LEGGONO					
		Libri		Periodici		Giornali quotidiani	
		N	%	N	%	N	%

PER CONDIZIONE DEL CAPO FAMIGLIA

Condizioni professionali	53.092	5.825	11,0	20.201	38,0	26.985	50,8
AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA	15.591	586	3,8	2.912	18,7	4.307	27,6
Conduttori non coltivatori, dirigenti e impieg.	244	66	27,0	162	66,4	186	76,2
Conduttori coltivatori	10.062	383	3,8	2.030	20,2	3.002	29,8
Lavoratori dipendenti	5.244	131	2,5	705	13,4	1.100	21,0
Coadiuvanti	41	6	14,6	15	36,6	19	46,3
ALTRE ATTIVITÀ ECONOMICHE	37.501	5.239	14,0	17.289	46,1	22.678	60,5
Imprenditori, liberi professionisti, dirigenti e impiegati	8.201	2.714	33,1	6.161	75,1	6.878	83,9
Lavoratori in proprio	8.060	910	11,3	3.685	45,7	4.965	61,6
Lavoratori dipendenti	21.084	1.588	7,5	7.360	34,9	10.714	50,8
Coadiuvanti	156	27	17,3	83	53,2	121	77,6
Condizioni non professionali	16.687	1.389	8,3	4.941	29,6	7.026	42,1
Pensionati e benestanti	9.538	862	9,0	2.971	31,2	4.575	48,0
Casalinghe	4.089	358	8,8	1.284	31,4	1.495	36,6
Altre condizioni	3.060	169	5,5	686	22,4	956	31,2
TOTALE	69.779	7.214	10,3	25.142	36,0	34.011	48,7

PER ETÀ DEL CAPO FAMIGLIA

Fino a 21 anni	121	8	6,6	37	30,6	48	39,7
da 21 a 25 »	1.346	108	8,0	377	28,0	502	37,3
da 25 a 35 »	11.929	1.300	10,9	4.424	37,1	5.626	47,2
da 35 a 45 »	14.986	1.634	10,9	5.785	38,6	7.718	51,5
da 45 a 55 »	17.173	2.019	11,8	6.922	40,3	8.780	51,1
da 55 a 65 »	12.947	1.348	10,4	4.731	36,5	6.629	51,2
oltre 65 »	11.277	797	7,1	2.866	25,4	4.708	41,7
TOTALE	69.779	7.214	10,3	25.142	36,0	34.011	48,7

B - TELEVISIONE, RADIO, CINEMA

CONDIZIONE ED ETÀ DEL CAPO FAMIGLIA	TOTALE FAMIGLIE INTERVISTATE	FAMIGLIE I CUI COMPONENTI					
		seguono la televisione		ascoltano la radio		si recano al cinema	
		N	%	N	%	N	%

PER CONDIZIONE DEL CAPO FAMIGLIA

Condizioni professionali	53.092	28.877	54,4	38.409	72,3	37.327	70,3
AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA	15.591	6.369	40,9	7.839	50,3	8.561	54,9
Conduttori non coltivatori, dirigenti e impieg.	244	161	66,0	215	88,1	199	81,6
Conduttori coltivatori	10.062	4.246	42,2	5.110	50,8	5.325	52,9
Lavoratori dipendenti	5.244	1.939	37,0	2.491	47,5	3.012	57,4
Coadiuvanti	41	23	56,1	23	56,1	25	61,0
ALTRE ATTIVITÀ ECONOMICHE	37.501	22.508	60,0	30.570	81,5	28.766	76,7
Imprenditori, liberi professionisti, dirigenti e impiegati	8.201	5.716	69,7	7.666	93,5	6.957	84,8
Lavori in proprio	8.060	4.936	61,2	6.616	82,1	6.106	75,8
Lavoratori dipendenti	21.084	11.752	55,7	16.153	76,6	15.581	73,9
Coadiuvanti	156	104	66,7	135	86,5	122	78,2
Condizioni non professionali	16.687	6.400	38,4	9.797	58,7	7.939	47,6
Pensionati e benestanti	9.538	3.778	39,6	6.000	62,9	4.512	47,3
Casalinghe	4.089	1.583	38,7	2.306	56,4	2.126	52,0
Altre condizioni	3.060	1.039	34,0	1.491	48,7	1.301	42,5
TOTALE	69.779	35.277	50,6	48.206	69,1	45.266	64,9

PER ETÀ DEL CAPO FAMIGLIA

Fino a 21 anni	121	55	45,5	75	62,0	86	71,1
da 21 a 25 »	1.346	665	49,4	903	67,1	1.074	79,8
da 25 a 35 »	11.929	6.412	53,8	8.614	72,2	8.707	73,0
da 35 a 45 »	14.986	8.185	54,6	11.078	73,9	10.561	70,5
da 45 a 55 »	17.173	9.658	56,2	12.542	73,0	12.378	72,1
da 55 a 65 »	12.947	6.466	49,9	8.945	69,1	8.054	62,2
oltre 65 »	11.277	3.836	34,0	6.049	53,6	4.406	39,1
TOTALE	69.779	35.277	50,6	48.206	69,1	45.266	64,9

Segue Tav. 1 — Famiglie secondo alcuni aspetti delle condizioni di vita e per condizione ed età del capo famiglia

CAMPIONE 5,3‰
C - MEZZI DI TRASPORTO, FUMO

CONDIZIONE ED ETÀ DEL CAPO FAMIGLIA	TOTALE FAMIGLIE INTERVISTATE	FAMIGLIE I CUI COMPONENTI			
		usano mezzi di trasporto per recarsi al lavoro		fumano	
		N	%	N	%
PER CONDIZIONE DEL CAPO FAMIGLIA					
Condizioni professionali	53.092	28.784	54,2	37.979	71,5
AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA	15.591	5.473	35,1	11.247	72,1
Conduttori non coltivatori, dirigenti e impieg.	244	150	61,5	184	75,4
Conduttori coltivatori	10.062	2.768	27,5	7.209	71,6
Lavoratori dipendenti	5.244	2.538	48,4	3.829	73,0
Coadiuvanti	41	17	41,5	25	61,0
ALTRE ATTIVITÀ ECONOMICHE	37.501	23.311	62,2	26.732	71,3
Imprenditori, liberi professionisti, dirigenti e impiegati	8.201	5.691	69,4	5.628	68,6
Lavoratori in proprio	8.060	3.502	43,4	5.652	70,1
Lavoratori dipendenti	21.084	14.052	66,6	15.335	72,7
Coadiuvanti	156	66	42,3	117	75,0
Condizioni non professionali	16.687	4.230	25,3	7.608	45,6
Pensionati e benestanti	9.538	2.315	24,3	4.783	50,1
Casalinghe	4.089	1.187	29,0	1.294	31,6
Altre condizioni	3.060	728	23,8	1.531	50,0
TOTALE	69.779	33.014	47,3	45.587	65,3

PER ETÀ DEL CAPO FAMIGLIA

Fino a 21 anni	121	48	39,7	64	52,9
da 21 a 25 »	1.346	730	54,2	939	69,8
da 25 a 35 »	11.929	6.855	57,5	8.794	73,7
da 35 a 45 »	14.986	8.342	55,7	10.356	69,1
da 45 a 55 »	17.173	9.091	52,9	11.766	68,5
da 55 a 65 »	12.947	5.394	41,7	8.272	63,9
oltre 65 »	11.277	2.554	22,6	5.396	47,8
TOTALE	69.779	33.014	47,3	45.587	65,3

D - ASPETTI PROFESSIONALI

CONDIZIONE ED ETÀ DEL CAPO FAMIGLIA	TOTALE FAMIGLIE CON IL CAPO FAMIGLIA IN CONDIZIONE PROFESSIONALE	FAMIGLIE IL CUI CAPO FAMIGLIA			
		ha sempre esercitato la professione attuale		non preferisce esercitare una professione diversa da quella attuale	
		N.	%	N.	%
PER CONDIZIONE DEL CAPO FAMIGLIA					
AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA	15.591	14.374	92,2	13.762	88,3
Conduttori non coltivatori, dirigenti e impieg.	244	202	82,8	228	93,4
Conduttori coltivatori	10.062	9.329	92,7	9.083	90,3
Lavoratori dipendenti	5.244	4.808	91,7	4.417	84,2
Coadiuvanti	41	35	85,4	34	82,9
ALTRE ATTIVITÀ ECONOMICHE	37.501	30.297	80,8	33.636	89,7
Imprenditori, liberi professionisti, dirigenti e impiegati	8.201	7.252	88,4	7.729	94,2
Lavoratori in proprio	8.060	6.593	81,8	7.365	91,4
Lavoratori dipendenti	21.084	16.362	77,6	18.414	87,3
Coadiuvanti	156	90	57,7	128	82,1
TOTALE	53.092	44.671	84,1	47.398	89,3
PER ETÀ DEL CAPO FAMIGLIA					
Fino a 21 anni	102	85	83,3	89	87,3
da 21 a 25 »	1.273	1.082	85,0	1.062	83,4
da 25 a 35 »	11.548	9.479	82,1	9.865	85,4
da 35 a 45 »	14.092	11.517	81,7	12.426	88,2
da 45 a 55 »	15.184	12.865	84,7	13.695	90,2
da 55 a 65 »	8.156	7.184	88,1	7.628	93,5
oltre 65 »	2.737	2.459	89,8	2.633	96,2
TOTALE	53.092	44.671	84,1	47.398	89,3

Tav. 3 — Famiglie i cui componenti leggono giornali quotidiani, per specie di avviso economico considerato

CAMPIONE 5,3%.

CONDIZIONE E GRADO DI ISTRUZIONE DEL CAPO FAMIGLIA	FAMIGLIE I CUI COMPONENTI LEGGONO GLI AVVISI ECONOMICI						FAMIGLIE I CUI COMPONENTI NON LEGGONO GLI AVVISI ECONOMICI		TOTALE
	Totale		Domanda e offerta di lavoro		Altre rubriche		N	%	
	N	%	N	%	N	%			

PER CONDIZIONE DEL CAPO FAMIGLIA

Condizioni professionali	17.270	64,0	6.373	23,6	15.576	57,7	9.715	36,0	26.985
AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA	2.661	61,8	687	16,0	2.376	55,2	1.646	38,2	4.307
Conduttori non coltivatori, dirigenti e impieg.	111	59,7	27	14,5	103	55,4	75	40,3	186
Conduttori coltivatori	1.844	61,4	451	15,0	1.672	55,7	1.158	38,6	3.002
Lavoratori dipendenti	688	62,5	203	18,5	589	53,5	412	37,5	1.100
Coadiuvanti	18	94,7	6	31,6	12	63,2	1	5,3	19
ALTRE ATTIVITÀ ECONOMICHE	14.609	64,4	5.686	25,1	13.200	58,2	8.069	35,6	22.678
Imprenditori, liberi professionisti, dirigenti e impiegati.....	4.272	62,1	1.246	18,1	4.021	58,5	2.606	37,9	6.878
Lavoratori in proprio	3.207	64,6	1.166	23,5	2.906	58,5	1.758	35,4	4.965
Lavoratori dipendenti	7.057	65,9	3.253	30,4	6.204	57,9	3.657	34,1	10.714
Coadiuvanti	73	60,3	21	17,4	69	57,0	48	39,7	121
Condizioni non professionali.....	4.337	61,7	1.477	21,0	3.962	56,4	2.689	38,3	7.026
Pensionati e benestanti	2.795	61,1	894	19,5	2.577	56,3	1.780	38,9	4.575
Casalinghe	937	62,7	365	24,4	840	56,2	558	37,3	1.495
Altre condizioni	605	63,3	218	22,8	545	57,0	351	36,7	956
TOTALE.....	21.607	63,5	7.850	23,1	19.538	57,4	12.404	36,5	34.011

PER GRADO DI ISTRUZIONE DEL CAPO FAMIGLIA

Laureati	963	59,8	236	14,6	935	58,0	648	40,2	1.611
Diplomati	1.962	62,9	619	19,9	1.847	59,2	1.156	37,1	3.118
Forniti di licenza di scuola media inferiore.....	2.976	64,0	1.018	21,9	2.743	59,0	1.673	36,0	4.649
Forniti di titolo di studio di scuola elementare ; privi di titolo di studio, alfabeti	15.321	63,8	5.801	24,2	13.686	57,0	8.685	36,2	24.006
Analfabeti	385	61,4	176	28,1	327	52,2	242	38,6	627
TOTALE.....	21.607	63,5	7.850	23,1	19.538	57,4	12.404	36,5	34.011

Segue Tav. 3 — Famiglie i cui componenti leggono giornali quotidiani, per specie di avviso economico considerato

GRUPPI REGIONALI E COMUNI (a)	FAMIGLIE I CUI COMPONENTI LEGGONO GLI AVVISI ECONOMICI						FAMIGLIE I CUI COMPONENTI NON LEGGONO GLI AVVISI ECONOMICI		TOTALE
	Totale		Domanda e offerta di lavoro		Altre rubriche		N	%	
	N	%	N	%	N	%			
PER GRUPPO REGIONALE E COMUNE									
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, LIGURIA.....	4.242	68,7	1.388	22,5	3.911	63,3	1.934	31,3	6.176
Comuni capoluoghi, ecc.....	2.502	69,9	863	24,1	2.319	64,8	1.077	30,1	3.579
Altri comuni.....	1.740	67,0	525	20,2	1.592	61,3	857	33,0	2.597
LOMBARDIA.....	3.390	55,9	1.202	19,8	3.051	50,4	2.669	44,1	6.059
Comuni capoluoghi, ecc.....	1.642	50,4	658	20,2	1.423	43,7	1.615	49,6	3.257
Altri comuni.....	1.748	62,4	544	19,4	1.628	58,1	1.054	37,6	2.802
TRE VENEZIE.....	4.280	70,8	1.559	25,8	3.916	64,8	1.766	29,2	6.046
Comuni capoluoghi, ecc.....	3.146	74,2	1.225	28,9	2.874	67,8	1.093	25,8	4.239
Altri comuni.....	1.134	62,8	334	18,5	1.042	57,7	673	37,2	1.807
EMILIA-ROMAGNA, MARCHE.....	1.715	55,8	563	18,3	1.543	50,2	1.360	44,2	3.075
Comuni capoluoghi, ecc.....	1.038	59,6	350	20,1	956	54,9	704	40,4	1.742
Altri comuni.....	677	50,8	213	16,0	587	44,0	656	49,2	1.333
TOSCANA, UMBRIA, ALTO LAZIO (RI, VT).....	1.377	48,9	577	20,5	1.197	42,5	1.440	51,1	2.817
Comuni capoluoghi, ecc.....	825	51,2	371	23,0	717	44,5	787	48,8	1.612
Altri comuni.....	552	45,8	206	17,1	480	39,8	653	54,2	1.205
ABRUZZI E MOLISE.....	320	65,7	123	25,3	294	60,4	167	34,3	487
Comuni capoluoghi, ecc.....	119	57,5	44	21,3	112	54,1	88	42,5	207
Altri comuni.....	201	71,8	79	28,2	182	65,0	79	28,2	280
LAZIO MERIDIONALE (LT, FR), CAMPANIA.....	1.673	67,2	704	28,3	1.535	61,6	818	32,8	2.491
Comuni capoluoghi, ecc.....	1.045	68,1	468	30,5	982	64,0	489	31,9	1.534
Altri comuni.....	628	65,6	236	24,7	553	57,8	329	34,4	957
PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA.....	1.222	66,3	440	23,9	1.087	58,9	622	33,7	1.844
Comuni capoluoghi, ecc.....	707	66,1	229	21,4	632	59,1	363	33,9	1.070
Altri comuni.....	515	66,5	211	27,3	455	58,8	259	33,5	774
SICILIA.....	1.323	68,0	526	27,0	1.160	59,6	623	32,0	1.946
Comuni capoluoghi, ecc.....	824	64,1	311	24,2	712	55,4	461	35,9	1.285
Altri comuni.....	499	75,5	215	32,5	448	67,8	162	24,5	661
SARDEGNA.....	551	81,5	266	39,3	508	75,1	125	18,5	676
Comuni capoluoghi, ecc.....	291	87,9	141	42,6	264	79,8	40	12,1	331
Altri comuni.....	260	75,4	125	36,2	244	70,7	85	24,6	345
ROMA E PROVINCIA.....	1.514	63,2	502	21,0	1.336	55,8	880	36,8	2.394
Comuni capoluoghi, ecc.....	1.331	61,7	416	19,3	1.174	54,5	825	38,3	2.156
Altri comuni.....	183	76,9	86	36,1	162	68,1	55	23,1	238
ITALIA.....	21.607	63,5	7.850	23,1	19.538	57,4	12.404	36,5	34.011
Comuni capoluoghi, ecc.....	13.470	64,1	5.076	24,2	12.165	57,9	7.542	35,9	21.012
Altri comuni.....	8.137	62,6	2.774	21,3	7.373	56,7	4.862	37,4	12.999

(a) Tra i « comuni capoluoghi, ecc. » sono compresi i comuni capoluoghi di provincia e gli altri comuni con oltre 20.000 abitanti.

Tav. 4 — Famiglie i cui componenti seguono i programmi della televisione e della radio

CAMPIONE 5,3%.

CONDIZIONE E GRADO DI ISTRUZIONE DEL CAPO FAMIGLIA — NUMERO DEI COMPONENTI DELLE FAMIGLIE	FAMIGLIE I CUI COMPONENTI SEGUONO I PROGRAMMI DELLA TELEVISIONE E DELLA RADIO								FAMIGLIE I CUI COMPONENTI NON SEGUONO NÈ I PROGRAMMI DELLA TELEVISIONE NÈ QUELLI DELLA RADIO		TOTALE
	Soltanto televisione		Soltanto radio		Televisione e radio		Totale		N	%	
	N	%	N	%	N	%	N	%			

PER CONDIZIONE DEL CAPO FAMIGLIA

Condizioni professionali	4.396	8,3	13.928	26,2	24.481	46,1	42.805	80,6	10.287	19,4	53.092
AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA	1.818	11,6	3.288	21,1	4.551	29,2	9.657	61,9	5.934	38,1	15.591
Conduttori non coltivatori, dirigenti e impiegati	7	2,9	61	25,0	154	63,1	222	91,0	22	9,0	244
Conduttori coltivatori	1.263	12,6	2.127	21,1	2.983	29,6	6.373	63,3	3.689	36,7	10.062
Lavoratori dipendenti	542	10,3	1.094	20,9	1.397	26,6	3.033	57,8	2.211	42,2	5.244
Coadiuvanti	6	14,6	6	14,6	17	41,5	29	70,7	12	29,3	41
ALTRE ATTIVITÀ ECONOMICHE	2.578	6,9	10.640	28,4	19.930	53,1	33.148	88,4	4.353	11,6	37.501
Imprenditori, liberi professionisti, dirigenti e impiegati	279	3,4	2.229	27,2	5.437	66,3	7.945	96,9	256	3,1	8.201
Lavoratori in proprio	530	6,6	2.210	27,4	4.406	54,7	7.146	88,7	914	11,3	8.060
Lavoratori dipendenti	1.758	8,4	6.159	29,2	9.994	47,4	17.911	85,0	3.173	15,0	21.084
Coadiuvanti	11	7,1	42	26,9	93	59,6	146	93,6	10	6,4	156
Condizioni non professionali	1.179	7,1	4.576	27,4	5.221	31,3	10.976	65,8	5.711	34,2	16.687
Pensionati e benestanti	616	6,5	2.838	29,8	3.162	33,1	6.616	69,4	2.922	30,6	9.538
Casalinghe	315	7,7	1.038	25,4	1.268	31,0	2.621	64,1	1.468	35,9	4.089
Altre condizioni	248	8,1	700	22,9	791	25,8	1.739	56,8	1.321	43,2	3.060
TOTALE	5.575	8,0	18.504	26,5	29.702	42,6	53.781	77,1	15.998	22,9	69.779

PER GRADO DI ISTRUZIONE DEL CAPO FAMIGLIA

Laureati	58	3,3	482	27,6	1.136	65,0	1.676	95,9	72	4,1	1.748
Diplomati	113	3,1	1.072	29,8	2.285	63,4	3.470	96,3	133	3,7	3.603
Forniti di licenza di scuola media inferiore	233	4,1	1.594	27,7	3.651	63,4	5.478	95,2	277	4,8	5.755
Forniti di titolo di studio di scuola elementare; privi di titolo di studio, alfabeti	4.713	9,0	14.162	27,0	21.700	41,5	40.575	77,5	11.783	22,5	52.358
Analfabeti	458	7,3	1.194	18,9	930	14,7	2.582	40,9	3.733	59,1	6.315
TOTALE	5.575	8,0	18.504	26,5	29.702	42,6	53.781	77,1	15.998	22,9	69.779

PER NUMERO DEI COMPONENTI DELLE FAMIGLIE

1 componente	503	6,8	1.911	25,6	1.859	24,9	4.273	57,3	3.189	42,7	7.462
2 componenti	898	6,9	3.979	30,5	4.710	36,0	9.587	73,4	3.477	26,6	13.064
3 "	1.197	7,6	4.177	26,6	7.664	48,7	13.038	82,9	2.690	17,1	15.728
4 "	1.163	8,2	3.656	25,7	7.042	49,4	11.861	83,3	2.377	16,7	14.238
5 "	787	9,0	2.144	24,6	4.028	46,1	6.959	79,7	1.770	20,3	8.729
6 "	468	9,6	1.220	25,0	2.108	43,2	3.796	77,8	1.084	22,2	4.880
7 "	246	9,2	665	24,8	1.123	41,9	2.034	75,9	645	24,1	2.679
8 "	125	9,2	357	26,1	517	37,9	999	73,2	366	26,8	1.365
9 "	87	10,7	209	25,8	307	37,9	603	74,4	208	25,6	811
10 "	52	12,8	100	24,7	157	38,8	309	76,3	96	23,7	405
Oltre 10 componenti	49	11,7	86	20,6	187	44,7	322	77,0	96	23,0	418
TOTALE	5.575	8,0	18.504	26,5	29.702	42,6	53.781	77,1	15.998	22,9	69.779

Segue Tav. 4 — Famiglie i cui componenti seguono i programmi della televisione e della radio

GRUPPI REGIONALI E COMUNI (a)	FAMIGLIE I CUI COMPONENTI SEGUONO I PROGRAMMI DELLA TELEVISIONE E DELLA RADIO								FAMIGLIE I CUI COMPONENTI NON SEGUONO I PROGRAMMI DELLA TELEVISIONE NÈ QUELLI DELLA RADIO		TOTALE
	Soltanto televisione		Soltanto radio		Televisione e radio		Totale		N	%	
	N	%	N	%	N	%	N	%			
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, LIGURIA....	713	7,7	2.808	30,5	4.026	43,7	7.547	81,9	1.673	18,1	9.220
Comuni capoluoghi, ecc.	197	4,3	1.707	37,3	2.159	47,2	4.063	88,8	512	11,2	4.575
Altri comuni	516	11,1	1.101	23,7	1.867	40,2	3.484	75,0	1.161	25,0	4.645
LOMBARDIA.....	895	9,0	2.394	24,1	5.431	54,7	8.720	87,8	1.215	12,2	9.935
Comuni capoluoghi, ecc.	238	5,5	1.265	29,3	2.488	57,6	3.991	92,4	328	7,6	4.319
Altri comuni	657	11,7	1.129	20,1	2.943	52,4	4.729	84,2	887	15,8	5.616
TRE VENEZIE.....	1.092	10,0	2.768	25,2	5.229	47,6	9.089	82,8	1.886	17,2	10.975
Comuni capoluoghi, ecc.	373	6,5	1.568	27,1	3.188	55,2	5.129	88,8	647	11,2	5.776
Altri comuni	719	13,8	1.200	23,1	2.041	39,3	3.960	76,2	1.239	23,8	5.199
EMILIA, ROMAGNA, MARCHE.....	678	10,7	1.407	22,1	3.270	51,5	5.355	84,3	995	15,7	6.350
Comuni capoluoghi, ecc.	188	6,5	751	25,9	1.657	57,2	2.596	89,6	301	10,4	2.897
Altri comuni	490	14,2	656	19,0	1.613	46,7	2.759	79,9	694	20,1	3.453
TOSCANA, UMBRIA, ALTO LAZIO (RI, VT)	771	13,0	1.146	19,4	3.096	52,4	5.013	84,8	900	15,2	5.913
Comuni capoluoghi, ecc.	314	10,8	681	23,4	1.585	54,5	2.580	88,7	329	11,3	2.909
Altri comuni	457	15,2	465	15,5	1.511	50,3	2.433	81,0	571	19,0	3.004
ABRUZZI E MOLISE.....	173	8,1	560	26,2	542	25,4	1.275	59,7	862	40,3	2.137
Comuni capoluoghi, ecc.	33	7,0	163	34,8	157	33,5	353	75,3	116	24,7	469
Altri comuni	140	8,4	397	23,8	385	23,1	922	55,3	746	44,7	1.668
LAZIO MERIDIONALE (LT, FR), CAMPANIA	452	7,2	1.607	25,4	2.447	38,8	4.506	71,4	1.808	28,6	6.314
Comuni capoluoghi, ecc.	148	4,9	934	31,0	1.299	43,1	2.381	79,0	633	21,0	3.014
Altri comuni	304	9,2	673	20,4	1.148	34,8	2.125	64,4	1.175	35,6	3.300
PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA.....	258	3,4	2.195	29,1	1.789	23,7	4.242	56,2	3.308	43,8	7.550
Comuni capoluoghi, ecc.	90	3,0	1.056	35,2	929	31,0	2.075	69,2	923	30,8	2.998
Altri comuni	168	3,7	1.139	25,0	860	18,9	2.167	47,6	2.385	52,4	4.552
SICILIA.....	222	3,5	2.003	31,8	1.798	28,6	4.023	63,9	2.273	36,1	6.296
Comuni capoluoghi, ecc.	113	3,3	1.233	36,0	1.037	30,3	2.383	69,6	1.041	30,4	3.424
Altri comuni	109	3,8	770	26,8	761	26,5	1.640	57,1	1.232	42,9	2.872
SARDEGNA.....	135	8,5	372	23,4	499	31,3	1.006	63,2	587	36,8	1.593
Comuni capoluoghi, ecc.	36	7,6	174	36,6	185	38,8	395	83,0	81	17,0	476
Altri comuni	99	8,9	198	17,7	314	28,1	611	54,7	506	45,3	1.117
ROMA E PROVINCIA.....	186	5,3	1.244	35,6	1.575	45,1	3.005	86,0	491	14,0	3.496
Comuni capoluoghi, ecc.	144	4,8	1.093	37,0	1.341	45,4	2.578	87,2	377	12,8	2.955
Altri comuni	42	7,7	151	28,0	234	43,2	427	78,9	114	21,1	541
ITALIA.....	5.575	8,0	18.504	26,5	29.702	42,6	53.781	77,1	15.998	22,9	69.779
Comuni capoluoghi, ecc. ..	1.874	5,6	10.625	31,4	16.025	47,4	28.524	84,4	5.288	15,6	33.812
Altri comuni	3.701	10,3	7.879	21,9	13.677	38,0	25.257	70,2	10.710	29,8	35.967

(a) Tra i « comuni capoluoghi, ecc. » sono compresi i comuni capoluoghi di provincia e gli altri comuni con oltre 20.000 abitanti.

Tav. 5 — Famiglie i cui componenti seguono i programmi della televisione, per luogo di visione

CAMPIONE 5,3‰

CONDIZIONE DEL CAPO FAMIGLIA — NUMERO DEI COMPONENTI DELLE FAMIGLIE	LUOGO DI VISIONE										TOTALE FAMIGLIE CHE SE- GUONO I PROGRAM- MI DELLA TELEVI- SIONE
	In casa propria		Presso conoscenti		In locale pubblico		In casa e presso cono- scenti o in locale pubblico		Presso conoscenti e in locale pubblico		
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	

PER CONDIZIONE DEL CAPO FAMIGLIA

Condizioni professionali	2.852	9,9	4.573	15,8	20.891	72,4	66	0,2	495	1,7	28.877
AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA	146	2,3	608	9,5	5.551	87,2	6	0,1	58	0,9	6.369
Conduttori non coltivatori, dirigenti e impiegati	44	27,3	32	19,9	79	49,1	—	—	6	3,7	161
Conduttori coltivatori	92	2,2	413	9,7	3.694	87,0	2	..	45	1,1	4.246
Lavoratori dipendenti	9	0,5	160	8,2	1.759	90,7	4	0,2	7	0,4	1.939
Coadiuvanti	1	4,3	3	13,1	19	82,6	—	—	—	—	23
ALTRE ATTIVITÀ ECONOMICHE	2.706	12,0	3.965	17,6	15.340	68,2	60	0,3	437	1,9	22.508
Imprenditori, liberi professionisti, di- rigenti e impiegati	1.472	25,7	1.571	27,5	2.461	43,1	20	0,3	192	3,4	5.716
Lavoratori in proprio	770	15,6	759	15,4	3.310	67,0	19	0,4	78	1,6	4.936
Lavoratori dipendenti	434	3,7	1.619	13,8	9.511	80,9	21	0,2	167	1,4	11.752
Coadiuvanti	30	28,8	16	15,4	58	55,8	—	—	—	—	104
Condizioni non professionali	589	9,2	1.352	21,1	4.347	67,9	17	0,3	95	1,5	6.400
Pensionati e benestanti	401	10,6	849	22,5	2.463	65,2	7	0,2	58	1,5	3.778
Casalinghe	135	8,5	357	22,5	1.060	67,0	6	0,4	25	1,6	1.583
Altre condizioni	53	5,1	146	14,0	824	79,3	4	0,4	12	1,2	1.039
TOTALE	3.441	9,8	5.925	16,8	25.238	71,5	83	0,2	590	1,7	35.277

PER NUMERO DEI COMPONENTI DELLE FAMIGLIE

1 componente	253	10,7	604	25,6	1.449	61,3	11	0,5	45	1,9	2.362
2 componenti	629	11,2	1.069	19,1	3.797	67,7	19	0,3	94	1,7	5.608
3 »	888	10,0	1.409	15,9	6.401	72,2	16	0,2	147	1,7	8.861
4 »	850	10,4	1.188	14,4	6.023	73,4	14	0,2	130	1,6	8.205
5 »	456	9,5	760	15,8	3.507	72,8	10	0,2	82	1,7	4.815
6 »	188	7,3	425	16,5	1.914	74,3	7	0,3	42	1,6	2.576
7 »	88	6,4	235	17,2	1.019	74,4	2	0,2	25	1,8	1.369
8 »	46	7,2	109	17,0	479	74,6	2	0,3	6	0,9	642
9 »	20	5,1	62	15,7	299	75,9	—	—	13	3,3	394
10 »	13	6,2	26	12,5	167	79,9	—	—	3	1,4	209
Oltre 10 componenti	10	4,2	38	16,1	183	77,6	2	0,8	3	1,3	236
TOTALE	3.441	9,8	5.925	16,8	25.238	71,5	83	0,2	590	1,7	35.277

Segue Tav. 5 — Famiglie i cui componenti seguono i programmi della televisione, per luogo di visione

GRUPPI REGIONALI E COMUNI (a)	LUOGO DI VISIONE										TOTALE FAMIGLIE CHE SEGUONO I PROGRAMMI DELLA TELEVISIONE
	In casa propria		Presso conoscenti		In locale pubblico		In casa e presso conoscenti o in locale pubblico		Presso conoscenti e in locale pubblico		
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, LIGURIA....	513	10,8	631	13,3	3.517	74,2	12	0,3	66	1,4	4.739
Comuni capoluoghi, ecc.	353	15,0	424	18,0	1.537	65,2	7	0,3	35	1,5	2.356
Altri comuni	160	6,7	207	8,7	1.980	83,1	5	0,2	31	1,3	2.383
LOMBARDIA	782	12,4	786	12,4	4.675	73,9	12	0,2	71	1,1	6.326
Comuni capoluoghi, ecc.	534	19,6	545	20,0	1.596	58,5	5	0,2	46	1,7	2.726
Altri comuni	248	6,9	241	6,7	3.079	85,5	7	0,2	25	0,7	3.600
TRE VENEZIE	457	7,2	472	7,5	5.292	83,7	2	..	98	1,6	6.321
Comuni capoluoghi, ecc.	318	8,9	322	9,0	2.836	79,7	2	0,1	83	2,3	3.561
Altri comuni	139	5,0	150	5,4	2.456	89,0	—	—	15	0,6	2.760
EMILIA-ROMAGNA, MARCHE	291	7,4	489	12,4	3.097	78,4	8	0,2	63	1,6	3.948
Comuni capoluoghi, ecc.	205	11,1	338	18,3	1.254	68,0	4	0,2	44	2,4	1.845
Altri comuni	86	4,1	151	7,2	1.843	87,6	4	0,2	19	0,9	2.103
TOSCANA, UMBRIA, ALTO LAZIO (RI, VT)	246	6,4	392	10,1	3.156	81,6	15	0,4	58	1,5	3.867
Comuni capoluoghi, ecc.	177	9,3	307	16,2	1.360	71,6	11	0,6	44	2,3	1.899
Altri comuni	69	3,5	85	4,3	1.796	91,3	4	0,2	14	0,7	1.968
ABRUZZI E MOLISE	32	4,5	132	18,4	537	75,1	2	0,3	12	1,7	715
Comuni capoluoghi, ecc.	15	7,9	35	18,4	133	70,0	2	1,1	5	2,6	190
Altri comuni	17	3,2	97	18,5	404	77,0	—	—	7	1,3	525
LAZIO MERID. (LT, FR), CAMPANIA..	353	12,2	1.118	38,5	1.330	45,9	3	0,1	95	3,3	2.899
Comuni capoluoghi, ecc.	275	19,0	739	51,1	414	28,6	2	0,1	17	1,2	1.447
Altri comuni	78	5,4	379	26,1	916	63,1	1	0,1	78	5,3	1.452
PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA	142	6,9	693	33,9	1.175	57,4	9	0,4	28	1,4	2.047
Comuni capoluoghi, ecc.	89	8,7	389	38,2	525	51,5	—	—	16	1,6	1.019
Altri comuni	53	5,2	304	29,6	650	63,2	9	0,9	12	1,1	1.028
SICILIA	99	4,9	556	27,5	1.324	65,6	4	0,2	37	1,8	2.020
Comuni capoluoghi, ecc.	79	6,9	350	30,4	688	59,8	3	0,3	30	2,6	1.150
Altri comuni	20	2,3	206	23,7	636	73,1	1	0,1	7	0,8	870
SARDEGNA	34	5,4	146	23,0	443	69,9	1	0,1	10	1,6	634
Comuni capoluoghi, ecc.	21	9,5	54	24,4	142	64,3	—	—	4	1,8	221
Altri comuni	13	3,1	92	22,3	301	72,9	1	0,2	6	1,5	413
ROMA E PROVINCIA	492	27,9	510	29,0	692	39,3	15	0,8	52	3,0	1.761
Comuni capoluoghi, ecc.	471	31,7	471	31,7	481	32,4	14	1,0	48	3,2	1.485
Altri comuni	21	7,6	39	14,1	211	76,5	1	0,4	4	1,4	276
ITALIA	3.441	9,8	5.925	16,8	25.238	71,5	83	0,2	590	1,7	35.277
Comuni capoluoghi, ecc.	2.537	14,2	3.974	22,2	10.966	61,3	50	0,3	372	2,0	17.899
Altri comuni	904	5,2	1.951	11,2	14.272	82,1	33	0,2	218	1,3	17.378

(a) Tra i « comuni capoluoghi, ecc. » sono compresi i comuni capoluoghi di provincia e gli altri comuni con oltre 20.000 abitanti.

Segue Tav. 6 — Famiglie i cui componenti seguono i programmi

GRUPPI REGIONALI E COMUNI (a)	TOTALE FAMIGLIE I CUI COMPONENTI SEGUONO I PROGRAMMI DELLA RADIO	FAMIGLIE CHE					
		musica operistica, sinfonica e da camera		musica leggera e operetta		commedia musicale, rivista e varietà	
		N	%	N	%	N	%
PER GRUPPO RE							
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, LIGURIA	6.834	2.477	36,2	5.082	74,4	3.215	47,0
Comuni capoluoghi, ecc.....	3.866	1.782	46,1	2.903	75,1	2.084	53,9
Altri comuni	2.968	695	23,4	2.179	73,4	1.131	38,1
LOMBARDIA.....	7.825	3.281	41,9	5.563	71,1	3.530	45,1
Comuni capoluoghi, ecc.....	3.753	1.982	52,8	2.627	70,0	2.056	54,8
Altri comuni	4.072	1.299	31,9	2.936	72,1	1.474	36,2
TRE VENEZIE.....	7.997	3.664	45,8	5.661	70,8	3.673	45,9
Comuni capoluoghi, ecc.....	4.756	2.694	56,6	3.358	70,6	2.595	54,6
Altri comuni	3.241	970	29,9	2.303	71,1	1.078	33,3
EMILIA-ROMAGNA, MARCHE	4.677	1.769	37,8	3.487	74,6	1.886	40,3
Comuni capoluoghi, ecc.....	2.408	1.129	46,9	1.792	74,4	1.110	46,1
Altri comuni	2.269	640	28,2	1.695	74,7	776	34,2
TOSCANA, UMBRIA, ALTO LAZIO (RI, VT).....	4.242	1.404	33,1	3.007	70,9	1.784	42,1
Comuni capoluoghi, ecc.....	2.266	886	39,1	1.616	71,3	970	42,8
Altri comuni	1.976	518	26,2	1.391	70,4	814	41,2
ABRUZZI E MOLISE.....	1.102	444	40,3	818	74,2	370	33,6
Comuni capoluoghi, ecc.....	320	140	43,8	267	83,4	136	42,5
Altri comuni	782	304	38,9	551	70,5	234	29,9
LAZIO MERIDIONALE (LT, FR), CAMPANIA.....	4.054	1.592	39,3	2.941	72,5	2.011	49,6
Comuni capoluoghi, ecc.....	2.233	804	36,0	1.617	72,4	1.201	53,8
Altri comuni	1.821	788	43,3	1.324	72,7	810	44,5
PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA.....	3.984	1.881	47,2	3.026	76,0	1.848	46,4
Comuni capoluoghi, ecc.....	1.985	977	49,2	1.661	83,7	1.108	55,8
Altri comuni	1.999	904	45,2	1.365	68,3	740	37,0
SICILIA.....	3.801	1.653	43,5	2.947	77,5	1.455	38,3
Comuni capoluoghi, ecc.....	2.270	1.015	44,7	1.823	80,3	933	41,1
Altri comuni	1.531	638	41,7	1.124	73,4	522	34,1
SARDEGNA.....	871	329	37,8	622	71,4	356	40,9
Comuni capoluoghi, ecc.....	359	172	47,9	264	73,5	174	48,5
Altri comuni	512	157	30,7	358	69,9	182	35,5
ROMA E PROVINCIA.....	2.819	1.221	43,3	1.957	69,4	1.567	55,6
Comuni capoluoghi, ecc.....	2.434	1.102	45,3	1.666	68,4	1.367	56,2
Altri comuni	385	119	30,9	291	75,6	200	51,9
ITALIA.....	48.206	19.715	40,9	35.111	72,8	21.695	45,0
Comuni capoluoghi, ecc.....	26.650	12.683	47,6	19.594	73,5	13.734	51,5
Altri comuni	21.556	7.032	32,6	15.517	72,0	7.961	36,9

(a) Tra i « comuni capoluoghi, ecc. » sono compresi i capoluoghi di provincia e gli altri comuni con oltre 20.000 abitanti.

della radio, per genere di trasmissione ascoltato

ASCOLTANO TRASMISSIONI DI									
cultura varia		dramma, commedia e simili		giornale radio e altre informazioni		cronache e commenti sportivi		altro genere	
N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
GIONALE E COMUNE									
1.420	20,8	2.186	32,0	6.163	90,2	3.645	53,3	86	1,3
936	24,2	1.512	39,1	3.483	90,1	2.161	55,9	39	1,0
484	16,3	674	22,7	2.680	90,3	1.484	50,0	47	1,6
1.693	21,6	2.739	35,0	6.826	87,2	4.261	54,5	105	1,3
1.107	29,5	1.790	47,7	3.186	84,9	2.184	58,2	60	1,6
586	14,4	949	23,3	3.640	89,4	2.077	51,0	45	1,1
1.940	24,3	3.039	38,0	6.970	87,2	3.818	47,7	167	2,1
1.381	29,0	2.248	47,3	3.975	83,6	2.309	48,5	94	2,0
559	17,2	791	24,4	2.995	92,4	1.509	46,6	73	2,3
654	14,0	1.319	28,2	4.310	92,2	2.587	55,3	111	2,4
441	18,3	838	34,8	2.227	92,5	1.430	59,4	82	3,4
213	9,4	481	21,2	2.083	91,8	1.157	51,0	29	1,3
758	17,9	1.195	28,2	3.719	87,7	2.241	52,8	94	2,2
446	19,7	691	30,5	1.974	87,1	1.206	53,2	68	3,0
312	15,8	504	25,5	1.745	88,3	1.035	52,4	26	1,3
232	21,1	165	15,0	1.015	92,1	580	52,6	23	2,1
72	22,5	54	16,9	304	95,0	199	62,2	8	2,5
160	20,5	111	14,2	711	90,9	381	48,7	15	1,9
805	19,9	982	24,2	3.354	82,7	2.397	59,1	75	1,9
389	17,4	529	23,7	1.806	80,9	1.436	64,3	29	1,3
416	22,8	453	24,9	1.548	85,0	961	52,8	46	2,5
922	23,1	974	24,4	3.514	88,2	1.989	49,9	82	2,1
498	25,1	558	28,1	1.775	89,4	1.147	57,8	54	2,7
424	21,2	416	20,8	1.739	87,0	842	42,1	28	1,4
783	20,6	770	20,3	3.214	84,6	1.728	45,5	121	3,2
422	18,6	456	20,1	1.914	84,3	1.160	51,1	98	4,3
361	23,6	314	20,5	1.300	84,9	568	37,1	23	1,5
236	27,1	244	28,0	796	91,4	484	55,6	33	3,8
98	27,3	115	32,0	318	88,6	219	61,0	10	2,8
138	27,0	129	25,2	478	93,4	265	51,8	23	4,5
817	29,0	1.028	36,5	2.268	80,5	1.532	54,3	48	1,7
750	30,8	900	37,0	1.937	79,6	1.331	54,7	40	1,6
67	17,4	128	33,2	331	86,0	201	52,2	8	2,1
10.260	21,3	14.641	30,4	42.149	87,4	25.262	52,4	945	2,0
6.540	24,5	9.691	36,4	22.899	85,9	14.782	55,5	582	2,2
3.720	17,3	4.950	23,0	19.250	89,3	10.480	48,6	363	1,7

Tav. 7 — Famiglie per frequenza dei componenti agli spettacoli cinematografici

CAMPIONE 5,3%.

CONDIZIONE DEL CAPO FAMIGLIA — NUMERO DEI COMPONENTI DELLE FAMIGLIE	FAMIGLIE I CUI COMPONENTI SI RECANO A CINEMA IN MEDIA								FAMIGLIE I CUI COMPONENTI NON SI RECANO A CINEMA		TOTALE
	una o più volte alla settimana		una o due volte al mese		meno di una volta al mese		Totale		N	%	
	N	%	N	%	N	%	N	%			

PER CONDIZIONE DEL CAPO FAMIGLIA

Condizioni professionali	11.805	22,2	15.057	28,4	10.465	19,7	37.327	70,3	15.765	29,7	53.092
AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA	1.952	12,5	3.494	22,4	3.115	20,0	8.561	54,9	7.030	45,1	15.591
Conduttori non coltivatori, dirigenti e impiegati	81	33,2	81	33,2	37	15,2	199	81,6	45	18,4	244
Conduttori coltivatori	1.212	12,0	2.213	22,0	1.900	18,9	5.325	52,9	4.737	47,1	10.062
Lavoratori dipendenti	656	12,5	1.186	22,6	1.170	22,3	3.012	57,4	2.232	42,6	5.244
Coadiuvanti	3	7,3	14	34,2	8	19,5	25	61,0	16	39,0	41
ALTRE ATTIVITÀ ECONOMICHE	9.853	26,3	11.563	30,8	7.350	19,6	28.766	76,7	8.735	23,3	37.501
Imprenditori, liberi professionisti, di- rigenti e impiegati	3.019	36,8	2.662	32,5	1.276	15,5	6.957	84,8	1.244	15,2	8.201
Lavoratori in proprio	2.206	27,4	2.428	30,1	1.472	18,3	6.106	75,8	1.954	24,2	8.060
Lavoratori dipendenti	4.574	21,7	6.426	30,5	4.581	21,7	15.581	73,9	5.503	26,1	21.084
Coadiuvanti	54	34,6	47	30,1	21	13,5	122	78,2	34	21,8	156
Condizioni non professionali	2.186	13,1	3.130	18,8	2.623	15,7	7.939	47,6	8.748	52,4	16.687
Pensionati e benestanti	1.235	13,0	1.807	18,9	1.470	15,4	4.512	47,3	5.026	52,7	9.538
Casalinghe	609	14,9	828	20,2	689	16,9	2.126	52,0	1.963	48,0	4.089
Altre condizioni	342	11,2	495	16,2	464	15,1	1.301	42,5	1.759	57,5	3.060
TOTALE	13.991	20,0	18.187	26,1	13.088	18,8	45.266	64,9	24.513	35,1	69.779

PER NUMERO DEI COMPONENTI DELLE FAMIGLIE

1 componente	835	11,2	990	13,3	922	12,3	2.747	36,8	4.715	63,2	7.462
2 componenti	2.052	15,7	2.754	21,1	2.227	17,0	7.033	53,8	6.031	46,2	13.064
3 »	3.710	23,6	4.497	28,6	3.123	19,8	11.330	72,0	4.398	28,0	15.728
4 »	3.334	23,4	4.284	30,1	2.798	19,7	10.416	73,2	3.822	26,8	14.238
5 »	1.903	21,8	2.548	29,2	1.775	20,3	6.226	71,3	2.503	28,7	8.729
6 »	985	20,2	1.468	30,1	1.038	21,2	3.491	71,5	1.389	28,5	4.880
7 »	557	20,8	765	28,6	558	20,8	1.880	70,2	799	29,8	2.679
8 »	296	21,7	380	27,8	286	21,0	962	70,5	403	29,5	1.365
9 »	164	20,2	229	28,3	194	23,9	587	72,4	224	27,6	811
10 »	76	18,8	143	35,3	77	19,0	296	73,1	109	26,9	405
Oltre 10 componenti	79	18,9	129	30,9	90	21,5	298	71,3	120	28,7	418
TOTALE	13.991	20,0	18.187	26,1	13.088	18,8	45.266	64,9	24.513	35,1	69.779

Segue Tav. 7 — Famiglie per frequenza dei componenti agli spettacoli cinematografici

GRUPPI REGIONALI E COMUNI (a)	FAMIGLIE I CUI COMPONENTI SI RECANO A CINEMA IN MEDIA								FAMIGLIE I CUI COMPONENTI NON SI RECANO A CINEMA		TOTALE
	una o più volte alla settimana		una o due volte al mese		meno di una volta al mese		Totale		N	%	
	N	%	N	%	N	%	N	%			
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, LIGURIA ...	1.775	19,3	2.353	25,5	1.512	16,4	5.640	61,2	3.580	38,8	9.220
Comuni capoluoghi, ecc.	1.148	25,1	1.331	29,1	778	17,0	3.257	71,2	1.318	28,8	4.575
Altri comuni	627	13,5	1.022	22,0	734	15,8	2.383	51,3	2.262	48,7	4.645
LOMBARDIA	2.118	21,3	2.614	26,3	1.692	17,1	6.424	64,7	3.511	35,3	9.935
Comuni capoluoghi, ecc.	972	22,5	1.227	28,4	872	20,2	3.071	71,1	1.248	28,9	4.319
Altri comuni	1.146	20,4	1.387	24,7	820	14,6	3.353	59,7	2.263	40,3	5.616
TRE VENEZIE	2.387	21,8	2.932	26,7	2.057	18,7	7.376	67,2	3.599	32,8	10.975
Comuni capoluoghi, ecc.	1.360	23,6	1.745	30,2	1.250	21,6	4.355	75,4	1.421	24,6	5.776
Altri comuni	1.027	19,8	1.187	22,8	807	15,5	3.021	58,1	2.178	41,9	5.199
EMILIA-ROMAGNA, MARCHE	1.932	30,4	1.860	29,3	999	15,7	4.791	75,4	1.559	24,6	6.350
Comuni capoluoghi, ecc.	1.048	36,2	914	31,5	457	15,8	2.419	83,5	478	16,5	2.897
Altri comuni	884	25,6	946	27,4	542	15,7	2.372	68,7	1.081	31,3	3.453
TOSCANA, UMBRIA, ALTO LAZIO (RI, VT)	1.339	22,7	1.408	23,8	1.267	21,4	4.014	67,9	1.899	32,1	5.913
Comuni capoluoghi, ecc.	730	25,1	786	27,0	672	23,1	2.188	75,2	721	24,8	2.909
Altri comuni	609	20,3	622	20,7	595	19,8	1.826	60,8	1.178	39,2	3.004
ABRUZZI E MOLISE	291	13,6	371	17,4	327	15,3	989	46,3	1.148	53,7	2.137
Comuni capoluoghi, ecc.	126	26,8	127	27,1	82	17,5	335	71,4	134	28,6	469
Altri comuni	165	9,9	244	14,6	245	14,7	654	39,2	1.014	60,8	1.668
LAZIO MERID. (LT, FR), CAMPANIA..	913	14,5	1.676	26,5	1.386	22,0	3.975	63,0	2.339	37,0	6.314
Comuni capoluoghi, ecc.	500	16,6	904	30,0	802	26,6	2.206	73,2	808	26,8	3.014
Altri comuni	413	12,5	772	23,4	584	17,7	1.769	53,6	1.531	46,4	3.300
PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA	1.060	14,0	1.862	24,7	1.510	20,0	4.432	58,7	3.118	41,3	7.550
Comuni capoluoghi, ecc.	582	19,4	920	30,7	681	22,7	2.183	72,8	815	27,2	2.998
Altri comuni	478	10,5	942	20,7	829	18,2	2.249	49,4	2.303	50,6	4.552
SICILIA	1.058	16,8	1.629	25,9	1.340	21,3	4.027	64,0	2.269	36,0	6.296
Comuni capoluoghi, ecc.	644	18,8	1.072	31,3	763	22,3	2.479	72,4	945	27,6	3.424
Altri comuni	414	14,4	557	19,4	577	20,1	1.548	53,9	1.324	46,1	2.872
SARDEGNA	290	18,2	334	21,0	317	19,9	941	59,1	652	40,9	1.593
Comuni capoluoghi, ecc.	118	24,8	143	30,0	125	26,3	386	81,1	90	18,9	476
Altri comuni	172	15,4	191	17,1	192	17,2	555	49,7	562	50,3	1.117
ROMA E PROVINCIA	828	23,7	1.148	32,8	681	19,5	2.657	76,0	839	24,0	3.496
Comuni capoluoghi, ecc.	706	23,9	1.006	34,0	585	19,8	2.297	77,7	658	22,3	2.955
Altri comuni	122	22,6	142	26,2	96	17,7	360	66,5	181	33,5	541
ITALIA	13.991	20,0	18.187	26,1	13.088	18,8	45.266	64,9	24.513	35,1	69.779
Comuni capoluoghi, ecc.	7.934	23,5	10.175	30,1	7.067	20,9	25.176	74,5	8.636	25,5	33.812
Altri comuni	6.057	16,9	8.012	22,3	6.021	16,7	20.090	55,9	15.877	44,1	35.967

(a) Tra i « comuni capoluoghi, ecc. » sono compresi i comuni capoluoghi di provincia e gli altri comuni con oltre 20.000 abitanti.

Tav. 8 — Famiglie i cui componenti leggono periodici, seguono i programmi della televisione, ascoltano la radio e si recano a cinema

CAMPIONE 5,3‰

CONDIZIONE DEL CAPO FAMIGLIA — GRUPPI REGIONALI E COMUNI (a)	TOTALE FAMIGLIE I CUI COMPONENTI LEGGONO I PERIODICI	FAMIGLIE I CUI COMPONENTI LEGGONO I PERIODICI E					
		seguono i programmi della televisione		ascoltano la radio		si recano a cinema	
		N	%	N	%	N	%

PER CONDIZIONE DEL CAPO FAMIGLIA

Condizioni professionali.....	20.201	14.337	71,0	18.062	89,4	17.176	85,0
AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA	2.912	1.853	63,6	2.211	75,9	2.187	75,1
Conduttori non coltivatori, dirigenti e impieg.	162	123	75,9	157	96,9	144	88,9
Conduttori coltivatori	2.030	1.245	61,3	1.508	74,3	1.491	73,4
Lavoratori dipendenti	705	473	67,1	534	75,7	540	76,6
Coadiuvanti	15	12	80,0	12	80,0	12	80,0
ALTRE ATTIVITÀ ECONOMICHE	17.289	12.484	72,2	15.851	91,7	14.989	86,7
Imprenditori, liberi professionisti, dirigenti e impiegati.....	6.161	4.567	74,1	5.878	95,4	5.447	88,4
Lavoratori in proprio	3.685	2.716	73,7	3.371	91,5	3.138	85,2
Lavoratori dipendenti	7.360	5.138	69,8	6.525	88,7	6.333	86,0
Coadiuvanti	83	63	75,9	77	92,8	71	85,5
Condizioni non professionali.....	4.941	3.045	61,6	4.187	84,7	3.656	74,0
Pensionati e benestanti	2.971	1.839	61,9	2.571	86,5	2.148	72,3
Casalinghe	1.284	786	61,2	1.052	81,9	1.006	78,3
Altre condizioni	686	420	61,2	564	82,2	502	73,2
TOTALE	25.142	17.382	69,1	22.249	88,5	20.832	82,9

PER GRUPPO REGIONALE E COMUNE

PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, LIGURIA	3.676	2.458	66,9	3.248	88,4	2.918	79,4
Comuni capoluoghi, ecc.....	2.043	1.328	65,0	1.880	92,0	1.741	85,2
Altri comuni	1.633	1.130	69,2	1.368	83,8	1.177	72,1
LOMBARDIA	4.524	3.352	74,1	4.028	89,0	3.558	78,6
Comuni capoluoghi, ecc.....	2.350	1.706	72,6	2.204	93,8	1.967	83,7
Altri comuni	2.174	1.646	75,7	1.824	83,9	1.591	73,2
TRE VENEZIE	5.127	3.502	68,3	4.427	86,3	4.130	80,6
Comuni capoluoghi, ecc.....	3.213	2.276	70,8	2.918	90,8	2.740	85,3
Altri comuni	1.914	1.226	64,1	1.509	78,8	1.390	72,6
EMILIA-ROMAGNA, MARCHE	2.463	1.837	74,6	2.213	89,8	2.214	89,9
Comuni capoluoghi, ecc.....	1.403	1.024	73,0	1.309	93,3	1.312	93,5
Altri comuni	1.060	813	76,7	904	85,3	902	85,1
TOSCANA, UMBRIA, ALTO LAZIO (RI, VT).....	2.197	1.702	77,5	1.947	88,6	1.876	85,4
Comuni capoluoghi, ecc.....	1.318	990	75,1	1.178	89,4	1.151	87,3
Altri comuni	879	712	81,0	769	87,5	725	82,5
ABRUZZI E MOLISE	411	246	59,9	350	85,2	335	81,5
Comuni capoluoghi, ecc.....	172	102	59,3	155	90,1	152	88,4
Altri comuni	239	144	60,3	195	81,6	183	76,6
LAZIO MERIDIONALE (LT, FR), CAMPANIA.....	1.507	1.088	72,2	1.351	89,6	1.259	83,5
Comuni capoluoghi, ecc.....	811	599	73,9	761	93,8	719	88,7
Altri comuni	696	489	70,3	590	84,8	540	77,6
PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA	1.806	990	54,8	1.587	87,9	1.549	85,8
Comuni capoluoghi, ecc.....	978	590	60,3	891	91,1	892	91,2
Altri comuni	828	400	48,3	696	84,1	657	79,3
SICILIA	1.396	865	62,0	1.279	91,6	1.247	89,3
Comuni capoluoghi, ecc.....	913	562	61,6	855	93,6	843	92,3
Altri comuni	483	303	62,7	424	87,8	404	83,6
SARDEGNA	476	305	64,1	399	83,8	394	82,8
Comuni capoluoghi, ecc.....	208	137	65,9	186	89,4	191	91,8
Altri comuni	268	168	62,7	213	79,5	203	75,7
ROMA E PROVINCIA	1.559	1.037	66,5	1.420	91,1	1.352	86,7
Comuni capoluoghi, ecc.....	1.355	895	66,1	1.245	91,9	1.200	88,6
Altri comuni	204	142	69,6	175	85,8	152	74,5
ITALIA	25.142	17.382	69,1	22.249	88,5	20.832	82,9
Comuni capoluoghi, ecc.....	14.764	10.209	69,1	13.582	92,0	12.908	87,4
Altri comuni	10.378	7.173	69,1	8.667	83,5	7.924	76,4

(a) Tra i « comuni capoluoghi, ecc » sono compresi i comuni capoluoghi di provincia e gli altri comuni con oltre 20.000 abitanti.

Tav. 9 — Famiglie i cui componenti leggono giornali quotidiani, seguono i programmi della televisione, ascoltano la radio e si recano a cinema

CAMPIONE 5,3%.

CONDIZIONE DEL CAPO FAMIGLIA — GRUPPI REGIONALI E COMUNI (a)	TOTALE FAMIGLIE I CUI COMPONENTI LEGGONO I GIORNALI QUOTIDIANI	FAMIGLIE I CUI COMPONENTI LEGGONO I GIORNALI QUOTIDIANI E					
		seguono i programmi della televisione		ascoltano la radio		si recano a cinema	
		N	%	N	%	N	%
PER CONDIZIONE DEL CAPO FAMIGLIA							
Condizioni professionali	26.985	18.358	68,0	23.531	87,2	21.955	81,4
AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA	4.307	2.700	62,7	3.152	73,2	3.058	71,0
Conduttori non coltivatori, dirigenti e impieg.	186	138	74,2	179	96,2	164	88,2
Conduttori coltivatori	3.002	1.827	60,9	2.146	71,5	2.075	69,1
Lavoratori dipendenti	1.100	721	65,5	810	73,6	805	73,2
Coadiuvanti	19	14	73,7	17	89,5	14	73,7
ALTRE ATTIVITÀ ECONOMICHE	22.678	15.658	69,0	20.379	89,9	18.897	83,3
Imprenditori, liberi professionisti, dirigenti e impiegati.....	6.878	4.958	72,1	6.498	94,5	5.943	86,4
Lavoratori in proprio	4.965	3.493	70,4	4.459	89,8	4.029	81,1
Lavoratori dipendenti	10.714	7.120	66,5	9.313	86,9	8.827	82,4
Coadiuvanti	121	87	71,9	109	90,1	98	81,0
Condizioni non professionali	7.026	3.892	55,4	5.702	81,2	4.514	64,2
Pensionati e benestanti	4.575	2.485	54,3	3.774	82,5	2.819	61,6
Casalinghe	1.495	879	58,8	1.207	80,7	1.079	72,2
Altre condizioni	956	528	55,2	721	75,4	616	64,4
TOTALE	34.011	22.250	65,4	29.233	86,0	26.469	77,8
PER GRUPPO REGIONALE E COMUNE							
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, LIGURIA	6.176	3.621	58,6	5.144	83,3	4.342	70,3
Comuni capoluoghi, ecc.....	3.579	2.011	56,2	3.175	88,7	2.724	76,1
Altri comuni	2.597	1.610	62,0	1.969	75,8	1.618	62,3
LOMBARDIA	6.059	4.325	71,4	5.263	86,9	4.445	73,4
Comuni capoluoghi, ecc.....	3.257	2.215	68,0	2.954	90,7	2.514	77,2
Altri comuni	2.802	2.110	75,3	2.309	82,4	1.931	68,9
TRE VENEZIE	6.046	4.023	66,5	5.173	85,6	4.682	77,4
Comuni capoluoghi, ecc.....	4.239	2.851	67,3	3.731	88,0	3.397	80,1
Altri comuni	1.807	1.172	64,9	1.442	79,8	1.285	71,1
EMILIA-ROMAGNA, MARCHE	3.075	2.275	74,0	2.640	85,9	2.632	85,6
Comuni capoluoghi, ecc.....	1.742	1.251	71,8	1.587	91,1	1.550	89,0
Altri comuni	1.333	1.024	76,8	1.053	79,0	1.082	81,2
TOSCANA, UMBRIA, ALTO LAZIO (RI, VT).....	2.817	2.128	75,5	2.397	85,1	2.249	79,8
Comuni capoluoghi, ecc.....	1.612	1.191	73,9	1.393	86,4	1.356	84,1
Altri comuni	1.205	937	77,8	1.004	83,3	893	74,1
ABRUZZI E MOLISE	487	278	57,1	413	84,8	374	76,8
Comuni capoluoghi, ecc.....	207	120	58,0	176	85,0	182	87,9
Altri comuni	280	158	56,4	237	84,6	192	68,6
LAZIO MERIDIONALE (LT, FR), CAMPANIA.....	2.491	1.635	65,6	2.183	87,6	1.995	80,1
Comuni capoluoghi, ecc.....	1.534	966	63,0	1.373	89,5	1.259	82,1
Altri comuni	957	669	69,9	810	84,6	736	76,9
PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA	1.844	1.005	54,5	1.614	87,5	1.535	83,2
Comuni capoluoghi, ecc.....	1.070	636	59,4	965	90,2	948	88,6
Altri comuni	774	369	47,7	649	83,9	587	75,8
SICILIA	1.946	1.169	60,1	1.751	90,0	1.673	86,0
Comuni capoluoghi, ecc.....	1.285	759	59,1	1.177	91,6	1.139	88,6
Altri comuni	661	410	62,0	574	86,8	534	80,8
SARDEGNA	676	395	58,4	541	80,0	554	82,0
Comuni capoluoghi, ecc.....	331	184	55,6	278	84,0	295	89,1
Altri comuni	345	211	61,2	263	76,2	259	75,1
ROMA E PROVINCIA	2.394	1.396	58,3	2.114	88,3	1.988	83,0
Comuni capoluoghi, ecc.....	2.156	1.246	57,8	1.908	88,5	1.824	84,6
Altri comuni	238	150	63,0	206	86,6	164	68,9
ITALIA	34.011	22.250	65,4	29.233	86,0	26.469	77,8
Comuni capoluoghi, ecc.....	21.012	13.430	63,9	18.717	89,1	17.188	81,8
Altri comuni	12.999	8.820	67,9	10.516	80,9	9.281	71,4

(a) Tra i «comuni capoluoghi, ecc.» sono compresi i comuni capoluoghi di provincia e gli altri comuni con oltre 20.000 abitanti.

Tav. 10 — Famiglie i cui componenti si recano a cinema e seguono i programmi della televisione e della radio

CAMPIONE 5,3%.

CONDIZIONE DEL CAPO FAMIGLIA — GRUPPI REGIONALI E COMUNI (a)	TOTALE FAMIGLIE I CUI COMPONENTI SI RECANO A CINEMA	FAMIGLIE I CUI COMPONENTI SI RECANO A CINEMA E			
		seguono i programmi della televisione		ascoltano la radio	
		N	%	N	%
PER CONDIZIONE DEL CAPO FAMIGLIA					
Condizioni professionali	37.327	23.727	63,6	30.633	82,1
AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA	8.561	4.707	55,0	5.583	65,2
Conduttori non coltivatori, dirigenti e impiegati	199	141	70,9	186	93,5
Conduttori coltivatori	5.325	3.103	58,3	3.556	66,8
Lavoratori dipendenti	3.012	1.445	48,0	1.823	60,5
Coadiuvanti	25	18	72,0	18	72,0
ALTRE ATTIVITÀ ECONOMICHE	28.766	19.020	66,1	25.050	87,1
Imprenditori, liberi professionisti, dirigenti e impieg.	6.957	5.039	72,4	6.613	95,1
Lavoratori in proprio	6.106	4.082	66,9	5.348	87,6
Lavoratori dipendenti	15.581	9.813	63,0	12.975	83,3
Coadiuvanti	122	86	70,5	114	93,4
Condizioni non professionali	7.939	4.762	60,0	6.318	79,6
Pensionati e benestanti	4.512	2.753	61,0	3.703	82,1
Casalinghe	2.126	1.244	58,5	1.645	77,4
Altre condizioni	1.301	765	58,8	970	74,6
TOTALE	45.266	28.489	62,9	36.951	81,6
PER GRUPPO REGIONALE E COMUNE					
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, LIGURIA	5.640	3.651	64,7	4.835	85,7
Comuni capoluoghi, ecc.	3.257	1.997	61,3	2.957	90,8
Altri comuni	2.383	1.654	69,4	1.878	78,8
LOMBARDIA	6.424	4.795	74,6	5.577	86,8
Comuni capoluoghi, ecc.	3.071	2.220	72,3	2.841	92,5
Altri comuni	3.353	2.575	76,8	2.736	81,6
TRE VENEZIE	7.376	5.183	70,3	6.138	83,2
Comuni capoluoghi, ecc.	4.355	3.086	70,9	3.876	89,0
Altri comuni	3.021	2.097	69,4	2.262	74,9
EMILIA-ROMAGNA, MARCHE	4.791	3.422	71,4	3.915	81,7
Comuni capoluoghi, ecc.	2.419	1.676	69,3	2.131	88,1
Altri comuni	2.372	1.746	73,6	1.784	75,2
TOSCANA, UMBRIA, ALTO LAZIO (RI, VT)	4.014	3.056	76,1	3.275	81,6
Comuni capoluoghi, ecc.	2.188	1.595	72,9	1.853	84,7
Altri comuni	1.826	1.461	80,0	1.422	77,9
ABRUZZI E MOLISE	989	493	49,8	748	75,6
Comuni capoluoghi, ecc.	335	169	50,4	265	79,1
Altri comuni	654	324	49,5	483	73,9
LAZIO MERIDIONALE (LT, FR), CAMPANIA	3.975	2.315	58,2	3.174	79,8
Comuni capoluoghi, ecc.	2.206	1.264	57,3	1.831	83,0
Altri comuni	1.769	1.051	59,4	1.343	75,9
PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA	4.432	1.762	39,8	3.185	71,9
Comuni capoluoghi, ecc.	2.183	939	43,0	1.703	78,0
Altri comuni	2.249	823	36,6	1.482	65,9
SICILIA	4.027	1.817	45,1	3.101	77,0
Comuni capoluoghi, ecc.	2.479	1.088	43,9	1.948	78,6
Altri comuni	1.548	729	47,1	1.153	74,5
SARDEGNA	941	504	53,6	690	73,3
Comuni capoluoghi, ecc.	386	207	53,6	318	82,4
Altri comuni	555	297	53,5	372	67,0
ROMA E PROVINCIA	2.657	1.491	56,1	2.313	87,1
Comuni capoluoghi, ecc.	2.297	1.291	56,2	2.021	88,0
Altri comuni	360	200	55,6	292	81,1
ITALIA	45.266	28.489	62,9	36.951	81,6
Comuni capoluoghi, ecc.	25.176	15.532	61,7	21.744	86,4
Altri comuni	20.090	12.957	64,5	15.207	75,7

(a) Tra i « comuni capoluoghi, ecc. » sono compresi i comuni capoluoghi di provincia e gli altri comuni con oltre 20.000 abitanti.

Tav. 13 — Famiglie per tipo di confezione dei tabacchi consumati dai componenti

CAMPIONE 5,3‰

CONDIZIONE DEL CAPO FAMIGLIA — NUMERO DEI COMPONENTI DELLE FAMIGLIE	FAMIGLIE I CUI COMPONENTI FUMANO										FAMIGLIE I CUI COM- PONENTI NON FUMANO		TOTALE
	solo sigari		solo sigarette		sigari e sigarette		altri tipi di confezione di tabacchi		Totale		N	%	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%			

PER CONDIZIONE DEL CAPO FAMIGLIA

Condizioni professionali	1.831	3,4	32.176	60,6	855	1,6	3.117	5,9	37.979	71,5	15.113	28,5	53.092
AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA	1.064	6,8	7.640	49,0	567	3,6	1.976	12,7	11.247	72,1	4.344	27,9	15.591
Conduttori non coltivatori, dirigenti e impiegati	9	3,7	167	68,5	4	1,6	4	1,6	184	75,4	60	24,6	244
Conduttori coltivatori	843	8,4	4.646	46,2	477	4,7	1.243	12,3	7.209	71,6	2.853	28,4	10.062
Lavoratori dipendenti	211	4,0	2.806	53,5	86	1,6	726	13,9	3.829	73,0	1.415	27,0	5.244
Coadiuvanti	1	2,5	21	51,2	—	—	3	7,3	25	61,0	16	39,0	41
ALTRE ATTIVITÀ ECONOMICHE	767	2,1	24.536	65,4	288	0,8	1.141	3,0	26.732	71,3	10.769	28,7	37.501
Imprenditori, liberi professionisti, di- rigenti e impiegati	113	1,4	5.422	66,1	41	0,5	52	0,6	5.628	68,6	2.573	31,4	8.201
Lavoratori in proprio	235	2,9	5.153	63,9	103	1,3	161	2,0	5.652	70,1	2.408	29,9	8.060
Lavoratori dipendenti	414	2,0	13.853	65,7	142	0,6	926	4,4	15.335	72,7	5.749	27,3	21.084
Coadiuvanti	5	3,2	108	69,2	2	1,3	2	1,3	117	75,0	39	25,0	156
Condizioni non professionali	1.453	8,7	5.172	31,0	402	2,4	581	3,5	7.608	45,6	9.079	54,4	16.687
Pensionati e benestanti	1.166	12,2	2.962	31,1	291	3,0	364	3,8	4.783	50,1	4.755	49,9	9.538
Casalinghe	24	0,6	1.210	29,6	5	0,1	55	1,3	1.294	31,6	2.795	68,4	4.089
Altre condizioni	263	8,6	1.000	32,7	106	3,4	162	5,3	1.531	50,0	1.529	50,0	3.060
TOTALE	3.284	4,7	37.348	53,5	1.257	1,8	3.698	5,3	45.587	65,3	24.192	34,7	69.779

PER NUMERO DEI COMPONENTI DELLE FAMIGLIE

1 componente	376	5,0	1.543	20,7	10	0,1	116	1,6	2.045	27,4	5.417	72,6	7.462
2 componenti	1.180	9,0	5.453	41,8	54	0,4	550	4,2	7.237	55,4	5.827	44,6	13.064
3 »	603	3,9	9.261	58,9	207	1,3	728	4,6	10.799	68,7	4.929	31,3	15.728
4 »	435	3,1	8.910	62,6	263	1,8	780	5,5	10.388	73,0	3.850	27,0	14.238
5 »	305	3,5	5.507	63,1	257	3,0	605	6,9	6.674	76,5	2.055	23,5	8.729
6 »	166	3,4	3.091	63,4	182	3,7	392	8,0	3.831	78,5	1.049	21,5	4.880
7 »	104	3,9	1.657	61,8	112	4,2	248	9,3	2.121	79,2	558	20,8	2.679
8 »	51	3,7	875	64,1	65	4,8	127	9,3	1.118	81,9	247	18,1	1.365
9 »	32	3,9	518	63,9	45	5,5	72	8,9	667	82,2	144	17,8	811
10 »	15	3,7	259	64,0	22	5,4	51	12,6	347	85,7	58	14,3	405
Oltre 10 componenti	17	4,1	274	65,5	40	9,6	29	6,9	360	86,1	58	13,9	418
TOTALE	3.284	4,7	37.348	53,5	1.257	1,8	3.698	5,3	45.587	65,3	24.192	34,7	69.779

Segue Tav. 13 — Famiglie per tipo di confezione dei tabacchi consumati dai componenti

GRUPPI REGIONALI E COMUNI (a)	FAMIGLIE I CUI COMPONENTI FUMANO										FAMIGLIE I CUI COMPONENTI NON FUMANO		TOTALE
	solo sigari		solo sigarette		sigari e sigarette		altri tipi di confezione di tabacchi		Totale		N	%	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%			
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, LIGURIA . . .	564	6,1	4.477	48,6	152	1,6	607	6,6	5.800	62,9	3.420	37,1	9.220
Comuni capoluoghi, ecc.	188	4,1	2.511	54,9	41	0,9	110	2,4	2.850	62,3	1.725	37,7	4.575
Altri comuni	376	8,2	1.966	42,3	111	2,4	497	10,7	2.950	63,5	1.695	36,5	4.645
LOMBARDIA	510	5,1	5.595	56,3	176	1,8	233	2,4	6.514	65,6	3.421	34,4	9.935
Comuni capoluoghi, ecc.	173	4,0	2.410	55,8	47	1,1	65	1,5	2.695	62,4	1.624	37,6	4.319
Altri comuni	337	6,0	3.185	56,7	129	2,3	168	3,0	3.819	68,0	1.797	32,0	5.616
TRE VENEZIE	444	4,0	5.954	54,3	181	1,6	577	5,3	7.156	65,2	3.819	34,8	10.975
Comuni capoluoghi, ecc.	103	1,8	3.239	56,1	36	0,6	88	1,5	3.466	60,0	2.310	40,0	5.776
Altri comuni	341	6,6	2.715	52,2	145	2,8	489	9,4	3.690	71,0	1.509	29,0	5.199
EMILIA-ROMAGNA, MARCHE	312	4,9	3.582	56,4	197	3,1	211	3,3	4.302	67,7	2.048	32,3	6.350
Comuni capoluoghi, ecc.	122	4,2	1.738	60,0	66	2,3	38	1,3	1.964	67,8	933	32,2	2.897
Altri comuni	190	5,5	1.844	53,4	131	3,8	173	5,0	2.338	67,7	1.115	32,3	3.453
TOSCANA, UMBRIA, ALTO LAZIO (RI, VT)	318	5,4	3.342	56,5	207	3,5	214	3,6	4.081	69,0	1.832	31,0	5.913
Comuni capoluoghi, ecc.	134	4,6	1.711	58,8	81	2,8	58	2,0	1.984	68,2	925	31,8	2.909
Altri comuni	184	6,1	1.631	54,3	126	4,2	156	5,2	2.097	69,8	907	30,2	3.004
ABRUZZI E MOLISE	65	3,1	1.018	47,6	30	1,4	167	7,8	1.280	59,9	857	40,1	2.137
Comuni capoluoghi, ecc.	13	2,8	291	62,1	3	0,6	14	3,0	321	68,5	148	31,5	469
Altri comuni	52	3,1	727	43,6	27	1,6	153	9,2	959	57,5	709	42,5	1.668
LAZIO MERIDIONALE (LT, FR), CAMPANIA	215	3,4	3.806	60,3	73	1,1	346	5,5	4.440	70,3	1.874	29,7	6.314
Comuni capoluoghi, ecc.	63	2,1	2.014	66,8	24	0,8	42	1,4	2.143	71,1	871	28,9	3.014
Altri comuni	152	4,6	1.792	54,3	49	1,5	304	9,2	2.297	69,6	1.003	30,4	3.300
PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA	390	5,1	3.766	49,9	121	1,6	744	9,9	5.021	66,5	2.529	33,5	7.550
Comuni capoluoghi, ecc.	117	3,9	1.745	58,2	39	1,3	120	4,0	2.021	67,4	977	32,6	2.998
Altri comuni	273	6,0	2.021	44,4	82	1,8	624	13,7	3.000	65,9	1.552	34,1	4.552
SICILIA	211	3,3	2.945	46,8	50	0,8	530	8,4	3.736	59,3	2.560	40,7	6.296
Comuni capoluoghi, ecc.	93	2,7	1.811	52,9	24	0,7	154	4,5	2.082	60,8	1.342	39,2	3.424
Altri comuni	118	4,1	1.134	39,5	26	0,9	376	13,1	1.654	57,6	1.218	42,4	2.872
SARDEGNA	140	8,8	767	48,1	46	2,9	41	2,6	994	62,4	599	37,6	1.593
Comuni capoluoghi, ecc.	22	4,5	276	58,0	2	0,4	14	3,0	314	65,9	162	34,1	476
Altri comuni	118	10,6	491	44,0	44	3,9	27	2,4	680	60,9	437	39,1	1.117
ROMA E PROVINCIA	115	3,3	2.096	59,9	24	0,7	28	0,8	2.263	64,7	1.233	35,3	3.496
Comuni capoluoghi, ecc.	88	3,0	1.747	59,1	11	0,3	17	0,6	1.863	63,0	1.092	37,0	2.955
Altri comuni	27	5,0	349	64,5	13	2,4	11	2,0	400	73,9	141	26,1	541
ITALIA	3.284	4,7	37.348	53,5	1.257	1,8	3.698	5,3	45.587	65,3	24.192	34,7	69.779
Comuni capoluoghi, ecc.	1.116	3,3	19.493	57,7	374	1,1	720	2,1	21.703	64,2	12.109	35,8	33.812
Altri comuni	2.168	6,0	17.855	49,6	883	2,5	2.978	8,3	23.884	66,4	12.083	33,6	35.967

(a) Tra i « comuni capoluoghi, ecc. » sono compresi i comuni capoluoghi di provincia e gli altri comuni con oltre 20.000 abitanti

Tav. 17 — Figli di oltre 14 anni da avviarsi ad una occupazione,
CAMPIONE

PROFESSIONE DESIDERATA PER I FIGLI DAI CAPI FAMIGLIA	CONDIZIONE					DEI CAPI FAMIGLIA										TOTALE
	Condizioni					professionali					Condizioni non professionali					
	Agricoltura, caccia e pesca					Altre attività economiche					Totale	Pensionati e benestanti	Casalinghe	Altre condizioni	Totale	
	Conduttori non coltivatori, dirigenti e impiegati	Conduttori coltivatori	Lavoratori dipendenti	Coadiuvanti	Totale	Imprenditori, liberi professionisti, dirigenti e impiegati	Lavoratori in proprio	Lavoratori dipendenti	Coadiuvanti	Totale						
PROFESSIONI																
1. PROFESSIONI ED ARTI LIBERALI ED ASSIMILATE	36	291	55	—	382	1.050	485	546	10	2.091	2.473	286	90	34	410	2.883
1.10. Insegnanti	23	169	32	—	224	584	309	344	6	1.243	1.467	186	54	17	257	1.724
1.20. Artisti, letterati, giornalisti, pubblicisti	—	4	1	—	5	50	24	23	—	97	102	6	3	—	9	111
1.30. Ecclesiastici e religiosi	1	34	10	—	45	7	15	34	1	57	102	9	7	2	18	120
1.40. Medici, ostetriche, farmacisti	6	38	4	—	48	188	75	57	1	321	369	39	16	13	68	437
1.50. Magistrati, avvocati, notai, ufficiali giudiziari	5	28	2	—	35	179	42	34	2	257	292	35	8	1	44	336
1.60. Ufficiali e sottufficiali	1	18	6	—	25	42	20	54	—	116	141	11	2	1	14	155
2. PROFESSIONI AMMINISTRATIVE, TECNICHE ED OPERATIVE VARIE	38	232	85	—	355	1.084	654	1.127	13	2.878	3.233	347	128	51	526	3.759
2.10. Amministratori, direttori generali e similari	15	128	49	—	192	596	407	761	9	1.773	1.965	237	90	39	366	2.331
2.20. Veterinari, ingegneri, chimici, periti, tecnici	22	104	36	—	162	450	227	350	4	1.031	1.193	105	35	12	152	1.345
2.30. Agenti di vendita, mediatori, piazzisti	1	—	—	—	1	38	20	16	—	74	75	5	3	—	8	83
ARTI E MESTIERI																
3. LAVORAZIONI AGRARIE, ZOOTECHNICHE E DELLA PESCA	—	41	17	—	58	2	5	7	—	14	72	9	3	1	13	85
3.10. Coltivatori agricoli generici	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
3.20. Coltivatori agricoli specializzati	—	37	13	—	50	2	3	4	—	9	59	6	2	1	9	68
3.40. Selvicoltori, boscaioli, carbonai	—	1	—	—	1	—	1	2	—	3	4	—	1	—	1	5
3.50. Allevatori, pastori, guardiani di animali	—	2	1	—	3	—	—	—	—	—	3	—	—	—	—	3
3.60. Pescatori, piscicultori, cacciatori	—	1	—	—	1	—	—	1	—	1	2	3	—	—	3	5
4. LAVORAZIONI INDUSTRIALI ED ARTIGIANE	5	330	217	—	552	71	250	1.032	4	1.357	1.909	179	87	68	334	2.243
4.10. Mugnai, panettieri ed altri lavoratori dei prodotti alimentari	—	7	10	—	17	1	7	14	—	22	39	1	3	1	5	44
4.20. Filatori, tessitori, tintori di filati e tessuti	—	6	9	—	15	3	3	34	—	40	55	6	8	8	22	77
4.30. Sarti, calzai, lavoratori abbigliamento e tappezzeria	2	187	124	—	313	35	134	476	3	648	961	91	35	24	150	1.111
4.40. Falegnami, mobiliari, bottai	1	15	8	—	24	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
4.50. Minatori, cavatori e similari	—	—	2	—	2	3	17	58	—	78	102	7	6	8	21	123
4.60. Fonditori, laminatori, meccanici	2	83	39	—	124	—	1	5	—	6	8	1	—	—	1	9
4.70. Muratori, stagnini, lavoratori costruzioni edilizie e stradali	—	31	25	—	56	24	63	309	—	396	520	49	28	17	94	614
4.80. Analizzatori, dosatori, pirotecnici, vulcanizzatori	—	—	—	—	—	2	23	123	—	148	204	21	6	9	36	240
4.90. Cartai, cartotecnici	—	1	—	—	1	2	2	3	1	8	8	1	1	—	2	10
5. ARTI GRAFICHE, INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO DI MACCHINE E D'IMPIANTI	3	31	18	—	52	44	56	202	2	304	356	28	14	2	44	400
5.10. Tipografi, fotografi, litografi	—	—	1	—	1	2	3	15	—	20	21	—	2	1	3	24
5.20. Elettrotecnici, radiotecnici	3	14	7	—	24	36	27	111	—	174	198	12	5	1	18	216
5.30. Operatori cinematografici, attrezzisti	—	—	—	—	—	1	1	—	—	2	—	—	—	—	—	—
5.40. Macchinisti e fuochisti di macchine ed impianti fissi	—	2	—	—	2	—	—	7	—	8	10	—	—	—	1	11
5.50. Autisti, macchinisti di mezzi di trasporto, gruisti	—	13	7	—	20	—	1	—	—	10	—	—	—	—	—	2
5.60. Marittimi di coperta, barcaiole	—	—	1	—	1	4	24	39	2	69	89	12	2	—	14	103
5.70. Vetturini, carrettieri, facchini, fattorini	—	—	1	—	1	—	—	16	—	17	18	3	1	—	4	22
5.80. Arti e mestieri vari	—	2	1	—	3	—	—	9	—	9	10	1	3	—	4	14
6. COMMERCIO E SERVIZI VARI	3	73	49	1	126	51	145	291	2	489	615	69	34	23	126	741
6.10. Negozianti, noleggiatori, commessi di vendita	2	31	10	—	43	25	91	138	1	255	298	26	18	11	55	353
6.20. Esercenti e lavoratori di pubblici esercizi	—	3	4	—	7	5	10	28	—	43	50	2	1	1	4	54
6.30. Barbieri, parrucchieri, massaggiatori	—	7	3	—	10	5	10	25	—	40	50	5	3	3	11	61
6.50. Camerieri, domestici presso famiglie private	—	10	4	—	14	—	4	11	—	16	30	9	2	3	14	44
6.60. Soldati e graduati di carriera, vigili, custodi	—	9	12	1	22	13	14	40	—	67	89	11	8	1	20	109
6.70. Arti e mestieri vari	1	13	16	—	30	2	16	49	1	68	98	16	2	4	22	120
TOTALE	85	998	441	1	1.525	2.302	1.595	3.205	31	7.133	8.658	918	356	179	1.453	10.111

per professione desiderata dai capi famiglia
5,3%.

Principali pubblicazioni ISTAT

PUBBLICAZIONI MENSILI

Bollettino mensile di statistica

La più completa ed autorevole raccolta di dati continuamente aggiornati concernenti tutti i più notevoli aspetti dell'andamento demografico, sociale, economico e finanziario, anche con ampi riferimenti all'andamento internazionale.

Il prezzo di abbonamento annuo è di L. **6.000** (per l'estero : L. **10.000**).

Il prezzo di ogni fascicolo è di L. **800**.

Indicatori mensili

Costituiscono il supplemento al « Bollettino mensile di statistica », e riportano notizie riassuntive, dati e grafici relativi all'andamento mensile dei principali fenomeni interessanti la vita nazionale.

Il prezzo di abbonamento annuo è di L. **1.500** (per l'estero : L. **3.000**).

Il prezzo di ogni fascicolo è di L. **200**. Gli « Indicatori mensili » sono inviati gratuitamente agli abbonati al « Bollettino mensile di statistica ».

Statistica mensile del commercio con l'estero

Unica documentazione statistica ufficiale sul commercio dell'Italia con l'estero, fornisce, per un esteso numero di merci, l'andamento mensile delle importazioni ed esportazioni da e per i principali paesi.

Il prezzo di abbonamento annuo è di L. **8.000** (per l'estero : L. **12.000**).

Il prezzo di ogni fascicolo è di L. **1.000**.

PUBBLICAZIONI ANNUALI

Annuario statistico italiano

Classica e fondamentale pubblicazione, riporta in forma organica e completa tutti i dati riflettenti i molteplici aspetti della complessa attività nazionale nel campo sociale, economico, finanziario. Contiene anche aggiornati dati statistici internazionali.

Il volume 1957 è in vendita al prezzo di L. **2.000**.

Compendio statistico italiano

Sintetizza, in semplici tabelle numeriche di facile lettura ed attraverso appropriate illustrazioni e rappresentazioni grafiche, i dati fondamentali della vita economica, demografica e sociale e fornisce un quadro panoramico della corrispondente situazione degli altri principali paesi del mondo.

Il volume 1957 è in vendita al prezzo di L. **800**.

Annuario di statistiche demografiche

Comprende tutte le statistiche sui fenomeni demografici riguardanti il movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile e il movimento migratorio anagrafico.

Il volume 1955 è in vendita al prezzo di L. **1.500**.

Statistica degli Istituti di cura pubblici e privati

La situazione sanitaria del Paese è analiticamente esposta nei suoi molteplici aspetti della morbosità ospedaliera e dell'attrezzatura degli Istituti di cura.

Il volume 1954 è in vendita al prezzo di L. **1.200**.

Annuario statistico dell'assistenza e della previdenza sociale

Pubblicazione nella quale vengono statisticamente illustrati i principali aspetti dell'assistenza sociale in Italia e le più notevoli forme di attività svolte dai vari Istituti nel settore della previdenza sociale.

Il volume 1954-1955 è in vendita al prezzo di L. **2.000**.

Segue : PUBBLICAZIONI ANNUALI

Annuario statistico dell'istruzione italiana

Quadro statistico completo ed aggiornato della situazione scolastica del Paese, attraverso dati sui vari rami d'insegnamento esaminati sotto i più interessanti aspetti dell'ordinamento degli studi e dei risultati conseguiti dagli iscritti.

Il volume 1956 è in vendita al prezzo di L. 1.500.

Annuario di statistiche giudiziarie

Ampia documentazione statistica dell'attività giudiziaria civile e penale e dei principali fenomeni nel campo della criminalità.

Il volume 1955 è in vendita al prezzo di L. 2.000.

Annuario di statistica agraria

Riunisce tutti i dati più significativi della economia agricola italiana riportati nelle pubblicazioni mensili.

Il volume 1957 è in vendita al prezzo di L. 1.000.

Annuario di statistica forestale

Analisi esauriente della consistenza e della utilizzazione dei boschi.

Il volume 1956 è in vendita al prezzo di L. 1.000.

Statistica della macellazione

Accurata classificazione del bestiame macellato secondo la specie, la categoria ed altri interessanti caratteri.

Il volume 1955 è in vendita al prezzo di L. 800.

Statistica della pesca e della caccia

Raccolta di dati statistici sulla produzione della pesca, sui relativi mercati di produzione e di vendita e sulla consistenza del naviglio. Vi figurano anche essenziali dati sulla caccia.

Il volume 1957 è in vendita al prezzo di L. 1.000.

Annuario di statistiche industriali

Nel suo genere, unica e veramente preziosa pubblicazione in cui sono organicamente raccolte tutte le informazioni statistiche fondamentali concernenti il complesso ed importante settore dell'industria.

Il volume 1957 è in vendita al prezzo di L. 1.000.

Annuario statistico dell'attività edilizia e delle opere pubbliche

È la prima statistica ufficiale dedicata esclusivamente al settore dell'attività edilizia e delle opere pubbliche effettuate dallo Stato e da Enti pubblici, nonché da privati con finanziamento parziale dello Stato.

I vari fenomeni sono analizzati sia dal punto di vista dell'andamento nel tempo, sia da quello delle loro più rilevanti caratteristiche tecniche, economiche e finanziarie, con ampia analisi territoriale dei vari aspetti considerati.

Il volume 1957 è in vendita al prezzo di L. 1.000.

Statistica della navigazione marittima

Contiene i dati statistici sul movimento dei natanti e del relativo carico avvenuto nei porti marittimi e negli altri approdi autorizzati del territorio nazionale.

Il volume 1955 è in vendita al prezzo di L. 2.000.

Statistica degli incidenti stradali

La più completa ed aggiornata raccolta di dati su una materia di viva attualità.

Il volume 1956 è in vendita al prezzo di L. 800.

Statistica annuale del commercio con l'estero

Riporta i dati definitivi e completi sull'andamento delle importazioni ed esportazioni con ampia analisi del movimento per merci e per paesi.

Il volume 1956 è in vendita al prezzo di L. 3.500.

Bilanci delle amministrazioni regionali, provinciali e comunali - Conti consuntivi

Pubblicazione che, mettendo in particolare evidenza la struttura dei conti economici delle amministrazioni locali, consente di poter determinare, con sufficiente esattezza, il prodotto netto delle amministrazioni stesse.

Il volume 1953-1954 è in vendita al prezzo di L. 3.000.

Annuario statistico dell'emigrazione

Ampia esposizione di dati concernenti il movimento internazionale dei cittadini italiani con particolare riguardo agli espatri ed ai rimpatri per motivi di lavoro. In relazione all'importanza che riveste per il nostro Paese, il fenomeno dell'emigrazione sia temporanea, sia definitiva, viene esaminato sotto i più notevoli aspetti demografici e sociali ed in relazione alle varie correnti emigratorie.

Il volume 1955 è in vendita al prezzo di L. 1.500.

ANNALI DI STATISTICA - Serie VIII

Le rilevazioni statistiche in Italia dal 1861 al 1956

Vol. 5 - Generalità sulle rilevazioni - Ordinamento dei servizi statistici - Lavori mecca- nografici - Censimenti	L.	3.000
Vol. 6 - Statistiche demografiche e sociali	»	3.000
Indagine statistica sullo sviluppo del reddito nazionale dell'Italia dal 1861 al 1956 - Volume 9	»	1.500

PUBBLICAZIONI SPECIALI

Sommario di statistiche storiche italiane 1861-1955	L.	1.200
Popolazione e circoscrizioni amministrative dei comuni Popolazione residente dei comuni calcolata al 31 dicembre 1954, 1955, 1956 - Variazioni territoriali e di nome nelle circoscrizioni amministrative nell'anno 1956.	»	800
Morti e dispersi per cause belliche negli anni 1940-45	»	800
Scuole elementari e medie per singoli comuni	»	1.000
Distribuzione per età degli alunni delle scuole elementari e medie inferiori - Anno scolastico 1952-53	»	800
Indagini speciali sugli studenti universitari e sui diplomati di scuole medie superiori	»	800
Statistiche culturali - Stampa periodica - Produzione libraria, Vol. III	»	1.200
Elezione della Camera dei Deputati, 7 giugno 1953 Vol. I - Legislazione elettorale - Certificati - Elettori - Votanti - Risultati per comune desunti dai verbali elettorali di sezione.	»	1.500
Vol. II - Voti di lista e voti di preferenza - Candidati ed eletti	»	1.000
Elezione del Senato della Repubblica, 7 giugno 1953 Vol. I - Legislazione elettorale - Certificati - Elettori - Votanti - Risultati per comune desunti dai verbali elettorali di sezione	»	1.500
Vol. II - Voti ai contrassegni - Candidati ed eletti	»	1.000
Statistica giudiziaria penale. Anni 1940-48	»	1.200
Indagine speciale sui presenti negli Istituti di prevenzione e di pena al 31 marzo 1955	»	600
L'attrezzatura alberghiera in Italia al 1° gennaio 1955	»	1.000
Dipendenti delle Amministrazioni statali al 30 novembre 1954	»	1.500
Pensionati dello Stato al 31 maggio 1955	»	800
Italian statistical abstract 1957-58	»	800

METODI E NORME

Numeri indici della produzione industriale - Base 1953=100 - Serie A, n. 1, ottobre 1957	L.	300
Numeri indici dei prezzi - Base 1953=100 - Serie A, n. 2, ottobre 1957	»	300
Rilevazioni campionarie delle forze di lavoro - Serie A, n. 3, marzo 1958	»	300
Istruzioni per la rilevazione statistica del movimento della popolazione - Serie B, n. 2, gennaio 1957	»	300
Anagrafe della popolazione - Serie B, n. 3, marzo 1958	»	500
Norme per la rilevazione statistica del commercio con l'estero (Ediz. 1953)	»	300
Norme per la rilevazione dei prezzi al minuto e calcolo degli indici del costo della vita (Ediz. 1956).	»	400
Classificazioni delle malattie e cause di morte (Ediz. 1955).	»	1.000
Guida per le classificazioni professionali (Ediz. 1955)	»	300

NOTE E RELAZIONI

Alcuni principali risultati delle rilevazioni delle forze di lavoro negli anni 1954-57 - n. 1, marzo 1958.	L.	300
Indagine speciale su alcuni aspetti delle condizioni di vita della popolazione - n. 2, marzo 1958	»	350
Indagine statistica sulla disponibilità di personale scientifico e tecnico - n. 3, marzo 1958	»	300

PUBBLICAZIONI SUI RISULTATI DEI CENSIMENTI 4-5 NOVEMBRE 1951

IX Censimento generale della popolazione

Vol. I - Dati sommari per comune (n. 92 fascicoli provinciali). Ciascun fascicolo	L.	300
Appendice A - Dati riassuntivi provinciali	»	300
Appendice B - Circostrizioni ecclesiastiche	»	1.500
Vol. II - Famiglie e convivenze	»	3.000
Vol. III - Sesso, età, stato civile, luogo di nascita	»	3.000
Vol. IV - Professioni	»	3.000
Vol. V - Istruzione	»	2.000
Vol. VI - Abitazioni	»	4.500
Vol. VII - Dati generali riassuntivi (in corso di stampa)		
Vol. VIII - Atti del censimento (in preparazione)		

III Censimento generale dell'industria e del commercio

Vol. I - Risultati generali per comune		
Tomo 1 - Italia settentrionale	L.	2.000
Tomo 2 - Italia centrale, meridionale e insulare	»	2.000
Vol. II - Ditte		
Tomo 1 - Stato e Regioni	»	2.000
Tomo 2 - Province	»	1.500
Vol. III - Industrie estrattive	»	1.200
Vol. IV - Industrie alimentari e del tabacco	»	1.500
Vol. V - Industrie tessili	»	2.000
Vol. VI - Industrie del vestiario, abbigliamento e arredamento, industrie delle pelli e del cuoio	»	1.500
Vol. VII - Industrie del legno	»	1.200
Vol. VIII - Industrie metallurgiche e meccaniche	»	2.000
Vol. IX - Industrie chimiche, della gomma e della carta	»	1.800
Vol. X - Industrie della trasformazione dei minerali non metalliferi, industrie grafiche ed editoriali, fotofono-cinematografiche e manifatturiere varie	»	1.500
Vol. XI - Industrie delle costruzioni e dell'installazione di impianti	»	1.200
Vol. XII - Produzione e distribuzione di energia elettrica e di gas e distribuzione di acqua	»	1.200
Vol. XIII - Trasporti e comunicazioni	»	1.500
Vol. XIV - Commercio	»	2.000
Vol. XV - Credito, assicurazione e gestioni finanziarie	»	1.200
Vol. XVI - Artigianato	»	2.000
Vol. XVII - Dati generali riassuntivi	»	2.000
Vol. XVIII - Atti del censimento (in preparazione)		

Dizionario ufficiale dei comuni e dei centri abitati

Una pubblicazione di vasta mole, finemente rilegata in tela con impressioni in oro, molto attesa dagli operatori economici e sociali. Essa infatti ha lo scopo di fornire tutte quelle notizie riguardanti i principali servizi (trasporti e comunicazioni, igiene e sanità, ricettività, istruzione, circ. giudiziarie, carabinieri, servizi ricreativi, circ. finanziarie, sportelli bancari) di cui sono dotati i singoli centri abitati di ciascun Comune, nonché notizie sull'altitudine degli stessi e relativa popolazione.

In vendita al prezzo di Lire » 5.000

Le pubblicazioni possono essere acquistate nella Libreria aperta al pubblico presso la sede dell'ISTAT, Roma, Via A. Depretis 82 - tel. 471666 e presso le altre principali librerie. Il Catalogo completo delle pubblicazioni viene spedito gratis a richiesta.

